

PROSPETTO INFORMATIVO
SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

avente ad oggetto la richiesta di conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A., convocata, in unica convocazione, per il giorno 2 ottobre 2019, ore 17:00 (e comunque non prima del termine dei lavori dell'Assemblea Straordinaria prevista in pari data e luogo), in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI), per deliberare in merito alla proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie

PROMOTORE:

Sunrise Investments S.p.A.



EMITTENTE:

Italiaonline S.p.A.



**SOGGETTO INCARICATO DELLA SOLLECITAZIONE E
RACCOLTA DELLE DELEGHE E DELEGATO ALLA
MANIFESTAZIONE DEL VOTO NELL'ASSEMBLEA SPECIALE**

Morrow Sodali S.p.A.



Per informazioni è possibile contattare il seguente numero verde



ovvero, per chiamate dall'estero: **+39 06 45212888**

attivo nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 19.00

o consultare i siti internet www.italiaonline.it; www.morrowsodali-transactions.com

o mandare una e-mail a: assemblearisparmio.iol@morrowsodali.com

La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Il presente Prospetto è datato 6 settembre 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
AVVERTENZA.....	3
SEZIONE I - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALL'ASSEMBLEA SPECIALE.....	4
1.1 Denominazione e sede sociale dell'Emittente	4
1.2 Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare	4
1.3 Materie all'ordine del giorno	4
1.4 Elenco della documentazione predisposta dall'Emittente e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile.....	4
SEZIONE II - INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE	6
2.1 Denominazione e forma giuridica del promotore	6
2.2 Sede sociale.....	6
2.3 Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi a oggetto il Promotore.....	6
2.4 Descrizione delle attività esercitate	10
2.5 Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto	11
2.6 Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto.....	12
2.7 Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'Emittente	12
2.8 Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 135-decies del Testo Unico, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi.....	12
2.9 Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione. .	13
2.10 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 135-decies, comma 3, del Testo unico, indicazione dell'eventuale sostituto.....	13
SEZIONE III - INFORMAZIONI SUL VOTO.....	14
3.1 Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione, ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega.....	14
3.2 Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione.....	19
3.3 Delega non rilasciata in conformità alla proposta precisata al punto 1 della presente sezione	19
3.4 Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.....	19
SEZIONE IV - INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA	21
4.1 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al soggetto delegato dal Promotore.....	21
4.2 Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto	22
4.3 Revoca della delega	22

PREMESSA

La presente sollecitazione di deleghe di voto è rivolta alla generalità degli azionisti di risparmio (gli “**Azionisti di Risparmio**”) di Italiaonline S.p.A. (“**Italiaonline**” o “**Società**” o “**Emittente**”) in vista dell’Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio (l’“**Assemblea Speciale**”) convocata, in unica convocazione, per il giorno 2 ottobre 2019, ore 17:00 (e comunque non prima del termine dei lavori dell’Assemblea degli azionisti ordinari (in sede straordinaria) in unica convocazione prevista in pari data e luogo, l’“**Assemblea Straordinaria**”), in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI), per deliberare in merito alla proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie.

La presente sollecitazione di deleghe di voto viene promossa da Sunrise Investments S.p.A. (il “**Promotore**” o “**Sunrise**”) avvalendosi, per la raccolta delle deleghe di voto e l’esercizio del diritto di voto, di Morrow Sodali S.p.A.

La sollecitazione viene effettuata in conformità con gli articoli 136 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (“**TUF**”) nonché degli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (“**Regolamento Emittenti**”).

* * *

AVVERTENZA

Per quanto occorrer possa, si segnala che l’Emittente (con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito internet della Società www.italiaonline.it, in data 26 luglio 2019) ha convocato l’Assemblea Straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 2 ottobre 2019, ore 15:00, in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI) per deliberare in merito al seguente ordine del giorno: “*Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*”. In pari data, a seguito della suddetta Assemblea Straordinaria, si terrà l’Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio rispetto alla quale la presente sollecitazione è promossa.

Si precisa che il modulo predisposto per l’adesione alla sollecitazione di deleghe oggetto del presente prospetto potrà essere utilizzato per esprimere il proprio voto unicamente per quanto attiene al seguente punto all’ordine del giorno della citata Assemblea Speciale: “*Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*”. Il modulo predisposto per l’adesione alla sollecitazione di deleghe non sarà invece utilizzabile quale strumento per il conferimento di deleghe di voto con riferimento alle deliberazioni sottoposte all’Assemblea Straordinaria.

Per ogni informazione riguardante le modalità e i termini per l’esercizio del voto nell’Assemblea Speciale si rinvia al relativo avviso di convocazione, unitamente alla documentazione concernente il punto all’ordine del giorno della stessa, messi a disposizione del pubblico, ai sensi di legge, presso la Sede Sociale nonché sul sito internet dell’Emittente, www.italiaonline.it.

SEZIONE I - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE E ALL'ASSEMBLEA SPECIALE

1.1 Denominazione e sede sociale dell'Emittente

La società emittente le azioni di risparmio per le quali viene richiesto il conferimento di delega di voto è denominata Italiaonline S.p.A.

Alla data del presente prospetto di sollecitazione di deleghe (il “**Prospetto**”), l'Emittente ha sede legale in Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4 - 20090 Assago (MI), Milanofiori Nord, capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 20.000.409,64, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03970540963.

1.2 Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare

L'Assemblea Speciale è convocata, in unica convocazione, per il giorno 2 ottobre 2019, alle ore 17.00 (e comunque non prima del termine dei lavori dell'Assemblea Straordinaria prevista in pari data e luogo), in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI).

1.3 Materie all'ordine del giorno

La sollecitazione è promossa da Sunrise Investments S.p.A. (il “**Promotore**” o “**Sunrise**”) con riferimento all'Assemblea Speciale avente il seguente punto all'ordine del giorno (come riportato nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito internet dell'Emittente, www.italiaonline.it):

“Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti”.

1.4 Elenco della documentazione predisposta dall'Emittente e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile

L'Emittente, in relazione all'Assemblea Speciale, ha predisposto la seguente documentazione:

- i. avviso di convocazione dell'Assemblea Speciale inclusivo del valore di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso ai sensi degli articoli 2437-ter del codice civile e 84 del Regolamento Emittenti;
- ii. estratto dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Speciale;
- iii. modulo che gli Azionisti di Risparmio hanno la facoltà di utilizzare per il voto per delega;
- iv. modulo che gli Azionisti di Risparmio hanno la facoltà di utilizzare per conferire delega al Rappresentante Designato dalla Società;
- v. procedura per l'esercizio del diritto degli aventi diritto al voto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea;
- vi. procedura per l'integrazione dell'ordine del giorno e la presentazione di nuove proposte di delibera; e
- vii. relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie (sub Allegato 2 al presente Prospetto).

La documentazione relativa all'Assemblea di cui ai punti da i. a vii. che precede viene messa a disposizione del pubblico, nei termini previsti, presso la Sede sociale e nel sito internet www.italiaonline.it (sezione "Governance"/"Area Azionisti").

Il Promotore ha inoltre predisposto la seguente documentazione in relazione all'attività di sollecitazione di deleghe:

- i. avviso di sollecitazione di deleghe di voto promossa da Sunrise Investments;
- ii. il presente prospetto informativo di sollecitazione di deleghe di voto; e
- iii. modulo per la sollecitazione di deleghe di voto (sub Allegato 1 al presente Prospetto).

La documentazione relativa alla sollecitazione di deleghe di cui ai punti da i. a iii. che precede è stata messa a disposizione del pubblico in data 6 settembre 2019 presso la Sede sociale e nel sito internet www.italiaonline.it (sezione "Governance"/"Area Azionisti").

Gli Azionisti di Risparmio, a norma dell'art. 130 del TUF, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'Emittente e di ottenerne copia a proprie spese.

Si segnala che gli Azionisti di Risparmio che intendono aderire alla presente sollecitazione non devono utilizzare i moduli di delega generali a disposizione sul sito dell'Emittente, ma solo quello allegato al presente Prospetto, specificamente individuato come modulo di adesione alla sollecitazione di deleghe, reperibile altresì sul sito internet www.italiaonline.it e sul sito internet di Morrow Sodali www.morrowsodali-transactions.com.

Gli Azionisti di Risparmio che non intendono aderire alla presente sollecitazione ma vogliono comunque votare a favore della proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente possono farlo:

- partecipando personalmente all'Assemblea Speciale e votando a favore della proposta;
- conferendo idonea delega e dando istruzioni a un delegato di votare a favore della medesima proposta;
- conferendo gratuitamente delega con istruzioni di voto a favore della medesima proposta al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo.

SEZIONE II - INFORMAZIONI RELATIVE AL PROMOTORE

2.1 Denominazione e forma giuridica del promotore

Il soggetto che intende promuovere la sollecitazione di deleghe di voto è Sunrise Investments S.p.A. (anche detta il “**Promotore**”, o “**Sunrise**”), una società per azioni di diritto italiano che ha capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 50.000,00, e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. e P. IVA n. 09896130961.

Il Promotore si avvale, per la raccolta delle deleghe di voto e per la manifestazione del voto nell’Assemblea Speciale, dell’ausilio di Morrow Sodali S.p.A. (“**Morrow Sodali**” o il “**Soggetto Delegato**”), società che offre consulenza e servizi di *shareholder communications* e di *proxy voting* alle società quotate, specializzata nell’esercizio delle attività di sollecitazione di deleghe di voto e di rappresentanza nelle assemblee. Morrow Sodali ha sede legale in Roma, Via XXIV Maggio n. 43, capitale sociale di Euro 200.000, ed è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1071740/04, Codice Fiscale e Partita IVA n. 08082221006.

L’adesione alla sollecitazione e il conferimento della delega al Soggetto Delegato conferiscono a quest’ultimo la legittimazione a rappresentare l’azionista nell’Assemblea Speciale esercitando il diritto di voto conformemente alle istruzioni impartite dall’azionista medesimo.

La delega di voto ai sensi della presente sollecitazione può essere conferita al Soggetto Delegato sia da azionisti *retail* sia da investitori istituzionali.

2.2 Sede sociale

La sede legale del Promotore è situata in via Cesare Cantù, 20123, Milano, Italia.

2.3 Soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sul Promotore. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi a oggetto il Promotore

Alla data del presente Prospetto, sulla base delle risultanze del libro soci, i soggetti titolari di partecipazioni nel capitale sociale di Sunrise Investments S.p.A. sono quelli risultanti dalla seguente tabella.

Azionista	Quota% sul capitale ordinario (azioni con diritto di voto)
Libero Acquisition S.à r.l.	72,45
GL Europe Luxembourg S.à r.l.	11,33
GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l.	16,21

Libero Acquisition S.à r.l. esercita il controllo sul Promotore ai sensi e per gli effetti dell’art. 2359 del Codice Civile.

La sollecitazione di deleghe oggetto del presente Prospetto è realizzata nel contesto di una più ampia operazione avente ad oggetto le azioni dell’Emittente (l’“**Operazione**”).

L’Operazione è realizzata in forza di un accordo di investimento stipulato, in data 28 giugno 2019, da Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l., GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. e Sunrise Investments S.p.A. ed è volta a far acquisire a Sunrise (società per azioni di diritto italiano costituita *ad hoc* per la realizzazione dell’Operazione) la totalità del capitale sociale di Italiaonline, tramite:

- (i) due offerte pubbliche di acquisto aventi ad oggetto massime n. 12.656.520 azioni ordinarie Italiaonline S.p.A., oltre alle eventuali massime n. 255.556 azioni ordinarie Italiaonline S.p.A. che l'Emittente potrebbe emettere nel corso dell'offerta ai sensi del proprio piano di stock option, e massime n. 6.803 azioni di risparmio Italiaonline S.p.A. (le "Offerte");
- (ii) la realizzazione di acquisti fuori OPA di azioni dell'Emittente;
- (iii) il conferimento (in sede di aumento di capitale) e la vendita a Sunrise di azioni ordinarie di Italiaonline da parte Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l., e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l.

Per maggiori informazioni circa l'Operazione, si rinvia al documento di offerta predisposto dal Proponente nel contesto delle predette offerte pubbliche di acquisto, consultabile al seguente link: www.italiaonline.it/governance/operazioni-straordinarie/opa-promossa-da-libero-acquisition-s-a-r-l-e-sunrise-investments-s-p-a/ (il "**Documento di Offerta**").

Nel contesto di detta Operazione, è previsto che il Promotore approvi (i) un nuovo statuto che prevede, fra le altre cose, talune pattuizioni di carattere parasociale (di seguito illustrate), nonché (ii) un aumento di capitale a pagamento da liberarsi tramite il conferimento di azioni Italiaonline, per effetto del quale il capitale sociale di Sunrise ammonterà a Euro 45.427.111, diviso in n. 45.427.111 azioni senza valore nominale, di cui 32.913.759 azioni di classe A, n. 5.147.800 azioni di classe B e 7.365.552 azioni di classe C.

Di seguito si illustrano le previsioni di natura parasociale che saranno contenute nello statuto di Sunrise a seguito delle Offerte.

Vincoli al trasferimento delle azioni di Sunrise

Fatti salvi i trasferimenti consentiti, è previsto:

- (a) che i trasferimenti di azioni ad un soggetto concorrente di Sunrise possano essere effettuati previo consenso della maggioranza degli azionisti di classe A, salvo decorso del termine previsto dallo statuto;
- (b) un diritto di prima offerta ove gli azionisti decidano di cedere, in tutto o in parte, le azioni detenute, salvo il consenso scritto al trasferimento della totalità degli azionisti non cedenti. Ove l'azionista non riceva offerte da parte degli azionisti non cedenti ovvero non accetti l'offerta ricevuta, l'azionista cedente potrà rivolgersi a terzi per la cessione della partecipazione, fermi restando i diritti di trascinarsi e covendita di seguito indicati;
- (c) un diritto di covendita, ove gli azionisti di classe A che detengano non meno del 50% del capitale sociale emesso intendano trasferire azioni di classe A ad un terzo, salvo il consenso scritto al trasferimento della totalità degli azionisti non cedenti. Gli azionisti non cedenti, diversi dai titolari di azioni ordinarie, avranno il diritto di richiedere e ottenere che gli azionisti cedenti garantiscano che il terzo acquisti, a parità di condizioni, (i) fino alla stessa proporzione delle azioni trasferite dall'azionista cedente, nel caso in cui, a seguito del trasferimento, gli azionisti cedenti continuino a detenere, collettivamente, non meno del 50% del capitale sociale di Sunrise ovvero (ii) tutte o parte delle proprie azioni, nel caso in cui, a seguito del trasferimento, gli azionisti cedenti cessino di detenere, collettivamente, non meno del 50% del capitale sociale di Sunrise;
- (d) un diritto di trascinarsi, ove gli azionisti di classe A che detengano più del 50% del capitale sociale emesso, fermo quanto previsto in relazione al diritto di prima offerta e salvo il consenso scritto al trasferimento della totalità degli azionisti non cedenti. A richiesta dei azionisti di classe A cedenti, gli azionisti non cedenti dovranno trasferire al

terzo tutte le proprie azioni, sempre che il terzo sia un acquirente in buona fede e non sia affiliato, collegato, colluso e/o agisca in concerto con gli azionisti cedenti.

Diritto di Recesso

Fatto salvo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge, i soggetti che siano azionisti di classe B e C Sunrise alla data di adozione dello statuto, avranno altresì il diritto (a cominciare dalla data indicata, allo scopo, dallo statuto) di richiedere al consiglio di amministrazione la quotazione delle azioni della società su un mercato regolamentato e, in caso di rifiuto da parte del consiglio o mancata quotazione entro un anno dalla richiesta, di recedere a seguito del rifiuto o della mancata implementazione del processo di quotazione della società.

Assemblea

Le seguenti deliberazioni richiederanno, nella prima e in ogni successiva convocazione, la partecipazione e il voto favorevole della maggioranza di ciascuna delle azioni di classe A di classe B; e di classe C: (i) la liquidazione volontaria della società e la nomina del liquidatore; (ii) acquisto di azioni proprie (ad eccezione del riacquisto di eventuali azioni per le quali sia esercitato il diritto di recesso di cui al precedente paragrafo); (iii) aumenti di capitale sociale (inclusa l'emissione di azioni, opzioni, *warrant* o altri titoli convertibili o scambiabili con il capitale sociale) della società che (x) escludono il diritto di opzione degli azionisti a sottoscrivere azioni proporzionalmente alla propria partecipazione o (y) siano deliberati ad un prezzo di sottoscrizione inferiore al prezzo equo di mercato ai sensi dello statuto; in ogni caso diverso da un aumento di capitale deliberato in relazione ad un piano di incentivazione del *management* della società per non più del 10% del capitale sociale su base completamente diluita (che sarà approvato solo con i *quorum* previsti dalla legge); fermo restando che qualsiasi disaccordo tra gli azionisti e la società in merito al prezzo equo di mercato di qualsiasi aumento di capitale sarà risolto da un esperto; (iv) eventuali modifiche statutarie, diverse da quelle di natura non rilevante (comprese quelle che non incidono sui diritti connessi ad una o più classi di azioni) o quelle richieste dalla legge applicabile.

Consiglio di Amministrazione

Fino a quando le azioni di classe A rappresenteranno più del 50% del capitale sociale della società in circolazione: (i) nessun amministratore potrà essere nominato dai titolari di azioni ordinarie; (ii) 1 amministratore sarà nominato e revocato a maggioranza semplice delle azioni di classe B; (iii) 1 amministratore sarà nominato e revocato a maggioranza semplice delle azioni di classe C; (iv) tutti i restanti amministratori saranno nominati e revocati a maggioranza semplice delle azioni di classe A, a condizione che uno di tali amministratori sia nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dalla stessa assemblea ordinaria degli azionisti,

Nel caso in cui le azioni di classe A in circolazione rappresentino il 50% o meno del capitale sociale della società in circolazione, gli amministratori saranno nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti, fermo restando che non potrà essere presentata più di una lista da azionisti titolari di azioni della stessa classe e fermo restando che le relative liste potranno essere presentate soltanto da azionisti titolari di azioni della stessa classe che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale emesso.

Ogni lista può comprendere un massimo di 9 (nove) candidati, elencati mediante un numero progressivo. Gli amministratori saranno tratti dalle varie liste sulla base dei voti ottenuti e secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa, fermo restando che (x) 1 (uno) amministratore sarà tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti; (y) 1 (uno) amministratore sarà tratto dalla lista risultata terza per numero di voti; e (z) tutti i restanti amministratori saranno tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso in cui due liste ottengano lo stesso numero di voti, la stessa assemblea procederà ad un secondo scrutinio per scegliere, tra quelle che hanno ottenuto la maggioranza semplice, la lista risultata vincitrice e quella risultata seconda per numero di voti.

Nel caso in cui il numero di liste presentate dai soci e/o il numero di candidati inclusi in tali liste sia insufficiente a coprire il numero di cariche consiliari disponibili e da eleggere, i rimanenti membri saranno eletti dall'assemblea ai sensi di legge. In mancanza di liste, tutti gli amministratori saranno nominati dall'assemblea ai sensi di legge.

La cessazione, la sostituzione, la decadenza e la revoca degli amministratori sono regolate dalla legge, fermo restando che in caso di cessazione, decadenza o revoca di un amministratore: (i) il consiglio di amministrazione provvederà alla sostituzione nominando, in base all'ordine progressivo, i candidati non eletti tratti dalla lista da cui era stato eletto l'amministratore cessato, decaduto o revocato ovvero, in caso di mancanza di tali candidati nella lista o di loro mancata disponibilità, nominando un altro candidato su parere dei soci che hanno presentato la lista originaria dell'amministratore cessato, decaduto o revocato; (ii) la prima assemblea successiva a tale evento integra il consiglio di amministrazione solo su presentazione di un candidato amministratore da parte dei soci che hanno presentato la lista originaria dell'amministratore cessato, decaduto o revocato.

Se, per dimissioni o per altre cause, viene meno la maggioranza degli attuali amministratori nominati dall'assemblea, il mandato dell'intero consiglio di amministrazione si intende cessato dal momento della nomina del nuovo consiglio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato sono nominati tra gli amministratori di maggioranza, previa consultazione con gli azionisti di classe B e C e tenuto conto del loro parere.

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Sono rimesse al consiglio di amministrazione le deliberazioni in merito a: (i) la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile; (ii) uno o più aumenti, in una o più volte, del capitale sociale di cui all'art. 2443 del Codice Civile, a seguito di specifica delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti che modifica il presente Statuto; (iii) l'individuazione degli amministratori cui spettano i poteri di rappresentanza della Società; (iv) riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; modifiche statutarie per adeguamento alle disposizioni di legge; trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile.

Fermo quanto precede, è richiesto il voto favorevole di almeno un amministratore di minoranza (se nominato), tra l'altro, per le seguenti materie: (i) modifiche sostanziali nella natura o nello scopo della società; (ii) stipula, modifica o risoluzione di qualsiasi contratto o accordo rilevante o qualsiasi contratto che incida su una parte rilevante dell'attività della società, o che possa comportare la responsabilità di una delle parti di effettuare pagamenti superiori al 25% dell'EBITDA (per una o più operazioni correlate) risultante dall'ultimo bilancio della Società validamente approvato dall'assemblea degli azionisti; (iii) sottoscrizione (o qualsiasi modifica al capitale, al tasso di interesse, al margine, all'OID, al piano di rimborso, alla scadenza, alle penali, alle commissioni o che altrimenti aumenterebbe significativamente gli obblighi di pagamento della società) di qualsiasi obbligazione di debito o l'emissione di garanzie o altre garanzie a favore di terzi che potrebbero comportare la responsabilità di effettuare pagamenti superiori al 25% dell'EBITDA (per una o più operazioni correlate) risultante dall'ultimo bilancio della società validamente approvato dall'assemblea degli azionisti; (iv) stipula di un

accordo di partnership o di *joint venture* che potrebbe comportare la responsabilità per le parti di effettuare pagamenti superiori al 25% dell'EBITDA (per una o più operazioni correlate) risultante dall'ultimo bilancio della Società validamente approvato dall'assemblea degli azionisti; (v) l'effettuazione di qualsiasi nuova operazione con parti correlate degli azionisti di classe A (come definiti dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010) o che modifica i termini e le condizioni di qualsiasi operazione con parti collegate o correlate agli azionisti di classe A già conclusa per un importo superiore a 100.000 euro all'anno; (vi) l'acquisizione o la cessione di aziende o azioni di società per un valore superiore a Euro 20.000.000 (per una o più operazioni collegate).

Collegio Sindacale

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Nel caso in cui i sindaci non siano stati designati all'unanimità da tutti i soci, la loro nomina avverrà sulla base del meccanismo delle liste precedentemente indicato con riferimento al consiglio di amministrazione, fermo restando che le relative liste potranno essere presentate, anche congiuntamente, dagli azionisti di classe B e dagli azionisti di classe C che detengono complessivamente almeno il 20% del capitale sociale emesso. Ciascuna lista indica, separatamente e secondo un numero progressivo, i candidati alla carica di sindaco effettivo e i candidati alla carica di sindaco supplente.

I sindaci sono tratti dalle varie liste sulla base dei voti ottenuti da ciascuna di esse, a condizione che dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti siano tratti almeno 1 sindaco effettivo, che assume la presidenza del collegio sindacale, e un sindaco supplente. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti i restanti sindaci effettivi e supplenti. In caso di parità di voti, si procede ad una nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottiene la maggioranza semplice dei voti.

Qualora il numero di liste presentate dai soci e/o il numero di candidati inclusi in tali liste sia insufficiente a coprire tutti i sindaci disponibili e da eleggere, i rimanenti membri sono eletti dall'assemblea ai sensi di legge. In mancanza di liste, tutti i sindaci saranno nominati dall'assemblea ai sensi di legge.

2.4 Descrizione delle attività esercitate

Ai sensi dello statuto sociale di Sunrise *“la società ha per oggetto: l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line e su internet nonché con qualunque procedimento e tecnologia tempo per tempo disponibile per l'esercizio di tali attività; la raccolta e l'esecuzione - anche per conto terzi - della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche on line e su internet nonché con qualunque procedimento e tecnologia tempo per tempo disponibile per l'esercizio di tali attività, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività - anche promozionale - nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche - in esse compresi i servizi di e per il commercio elettronico, l'email marketing, il messaging, l'attività c.d. di couponing e di proposizione di informazioni anche pubblicitarie su piattaforme internet o di telefonia mobile - svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo nonché con qualunque procedimento e tecnologia tempo per tempo disponibile per l'esercizio di tali attività; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet nonché con qualunque procedimento e tecnologia tempo per tempo disponibile, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi e hosting, sviluppo e manutenzione di software e applicazioni internet, con riferimento in via*

esemplificativa a siti web, app mobile e applicazioni per ufficio; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo, e quindi anche telematica, elettronica e digitale, e con qualsivoglia strumento, tecnologia e modalità tempo per tempo disponibile, inclusa la gestione di reti di comunicazione elettronica, telematica e digitale nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato, e la predisposizione e la fornitura di servizi di comunicazione tra persone con qualsivoglia strumento, tecnologia e modalità tempo per tempo disponibile. La Società ha altresì per oggetto: l'assunzione di interessenze e/o partecipazioni in altre società od enti di qualsiasi natura sia in Italia che all'estero, aventi ad oggetto attività industriale, commerciale, immobiliare, finanziaria o di servizio, nei limiti dalla legge stabiliti; l'esercizio, in via non prevalente e comunque riguardo alle sole società del gruppo di appartenenza, controllate o collegate, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, nei limiti di legge, con esclusione di qualsiasi rapporto nei confronti del pubblico; l'esercizio del coordinamento e del controllo organizzativo, commerciale, amministrativo e finanziario delle società partecipate, anche mediante il rilascio di garanzie reali, fidejussioni ed avalli nonché la prestazione dei relativi servizi finanziari, contabili-amministrativi, direzionali ed affini. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dagli amministratori per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie riservate".

2.5 Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'Emittente posseduti dal Promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il Promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto

L'Operazione prevede, fra le altre cose:

- (a) che le Offerte siano lanciate dal Promotore, di concerto con Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l. e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l.; il periodo di adesione di tali Offerte è iniziato in data 29 luglio 2019 ed è previsto che si concluda il 12 settembre 2019;
- (b) che alla data di regolamento delle ricordate offerte tutte le azioni ordinarie di Italiaonline detenute da Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l. e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. siano cedute al Promotore, in parte a titolo di vendita, in parte a titolo di conferimento nel contesto di un aumento di capitale di quest'ultimo;
- (c) che Sunrise, Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l. e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. si adoperino, per quanto possibile, per realizzare la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio dell'Emittente in azioni ordinarie Italiaonline (la "**Conversione Obbligatoria**").

Per maggiori informazioni circa l'Operazione, si rinvia al Documento di Offerta.

Ciò premesso, si rappresenta che alla data del presente Prospetto, il Promotore:

- (a) detiene a titolo di proprietà n. 7.014.709 azioni ordinarie dell'Emittente, acquistate al di fuori delle summenzionate offerte pubbliche di acquisto;
- (b) nel contesto delle offerte pubbliche di acquisto, ha ricevuto adesioni per n. 696.237 azioni ordinarie, le quali pertanto saranno acquistate alla data di regolamento delle offerte;

- (c) detiene a titolo di proprietà n. 310 azioni di risparmio dell'Emittente, acquistate al di fuori delle summenzionate offerte pubbliche di acquisto;
- (d) nel contesto delle offerte pubbliche di acquisto, ha ricevuto adesioni per n. 660 azioni di risparmio, le quali pertanto saranno acquistate alla data di regolamento delle offerte.

Libero Acquisition S.à r.l. detiene n. 67.499.999 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 58,818% del capitale sociale di quest'ultimo.

GL Europe Luxembourg S.à r.l. detiene n. 18.608.144 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 16,215% del capitale sociale di quest'ultimo.

GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. detiene n. 15.930.432 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 13,881% del capitale sociale di quest'ultimo.

Né Libero Acquisition S.à r.l., né GL Europe Luxembourg S.à r.l., né GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. detengono direttamente azioni di risparmio.

2.6 Nel caso in cui il Promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto

Alla data del presente Prospetto, il Promotore ha costituito pegno su n. 6.757.423 azioni ordinarie di Italiaonline detenute nel proprio portafoglio. Il diritto di voto con riferimento a tali azioni ordinarie, allo stato, è in capo a Sunrise.

2.7 Assunzione di posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto, il Promotore e le società appartenenti al suo gruppo non hanno assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante azioni (ordinarie o di risparmio) dell'Emittente.

2.8 Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 135-decies del Testo Unico, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi

Sussiste la seguente situazione di conflitto di interessi indicata dall'art. 135-decies del TUF: alla data del presente Prospetto, il Promotore è parte correlata dell'Emittente, in quanto sottoposto a comune controllo con quest'ultimo.

Il Promotore ricorre alla presente sollecitazione di deleghe nel contesto dell'Operazione.

Come reso noto anche nel Documento di Offerta, l'Operazione è finalizzata, fra le altre cose, a:

- (a) far acquisire a Sunrise Investments la totalità del capitale sociale ordinario di Italiaonline, al fine di ottenere successivamente la revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (si precisa sul punto che, come reso noto al mercato con comunicato stampa del 23 agosto 2019, il Promotore, unitamente a Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l. e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., alla data del presente Prospetto detiene un quantitativo di azioni ordinarie eccedente la soglia del 95% del capitale sociale ordinario di Italiaonline); nonché

- (b) semplificare la struttura del capitale sociale dell'Emittente, creando una sola categoria di azioni attraverso la Conversione Obbligatoria (che dovrà essere realizzata in tempo utile affinché le azioni ordinarie di Italiaonline rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria possano essere assoggettate al regime dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF o, se del caso, all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF) e offrire agli Azionisti di Risparmio dell'Emittente la possibilità di liquidare le proprie azioni di risparmio (si precisa sul punto che il Promotore alla data del presente Prospetto ha la disponibilità di un quantitativo di azioni di risparmio pari al 14,26% del totale delle azioni di risparmio di Italiaonline, tenuto conto anche delle adesioni ottenute in merito all'Offerta).

L'acquisizione della totalità del capitale di Italiaonline è funzionale alla razionalizzazione della *governance* della stessa mediante la concentrazione della totalità del suo capitale sociale in Sunrise Investments.

Ciò premesso, si segnala che il Promotore:

- (a) è soggetto a comune controllo con l'Emittente, essendo – come quest'ultimo – controllato da Libero Acquisition S.à r.l.;
- (b) per effetto dell'Operazione, acquisirà il controllo dell'Emittente.

In relazione al Soggetto Delegato, per quanto a conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies* del TUF

2.9 Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.

Come precisato anche nel Documento di Offerta, l'Operazione – nel suo complesso (ivi inclusa la presente sollecitazione di deleghe) – è finanziata mediante indebitamento bancario. Per una descrizione completa del finanziamento bancario a supporto dell'Operazione si rinvia al Documento di Offerta.

2.10 Fermo restando quanto previsto dall'articolo 135-*decies*, comma 3, del Testo unico, indicazione dell'eventuale sostituto

Ai fini dell'esercizio della delega oggetto della sollecitazione, il Promotore si riserva sin d'ora la facoltà di farsi rappresentare/sostituire da uno dei seguenti soggetti, rappresentanti autorizzati del Soggetto Delegato, in relazione ai quali non ricorre alcuna delle situazioni ex art. 135-*decies* del TUF:

- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14/05/1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970, C.F. DVZRNT70M26B644G
- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Benjamin Keyes, nato a Roma il 18/12/1973, C.F. KYSBJM73T18H501Q

SEZIONE III - INFORMAZIONI SUL VOTO

3.1 Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione, ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega

Il Promotore intende svolgere la sollecitazione delle deleghe di voto con riferimento al seguente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Speciale: *“Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti”* e propone di votare a favore della proposta di conversione, assumendo la seguente deliberazione:

Proposta	Voto sollecitato
<p><i>“L’Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A.</i></p> <p><i>- avendo esaminato la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’articolo 72 e in conformità con l’Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Risoluzione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e la proposta ivi contenuta;</i></p> <p><i>- avendo preso atto della deliberazione dell’Assemblea Straordinaria di Italiaonline S.p.A. che ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e l’adozione delle conseguenti modifiche statutarie;</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Delibera</i></p> <p><i>(1) di approvare, ai sensi dell’articolo 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e porre in essere la deliberazione dell’assemblea straordinaria concernente, per quanto di propria competenza, la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in azioni ordinarie della Società con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data dell’operazione, con un rapporto di conversione, per ciascuna azione di risparmio, pari a n. 312 azioni ordinarie, attribuendo azioni ordinarie di nuova emissione e/o azioni proprie detenute dalla Società stessa;</i></p>	<u>FAVOREVOLE</u>

(2) di modificare gli articoli 5 e 6 dello Statuto della Società attualmente in vigore, come segue:

“Articolo 5 – MISURA DEL CAPITALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero diviso in numero 116.883.761 centosedicimilioni ottocentottantatremila settecentosessantuno) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 marzo 2016 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, cod. civ., per un importo massimo complessivo di euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime numero 4.589.893 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del “Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A.” approvato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della fusione per incorporazione di

Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.

In parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, al consiglio di amministrazione dall'Assemblea riunitasi in sede Straordinaria in data 8 marzo 2016, il consiglio di amministrazione, nella riunione dell'8 novembre 2017, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di euro 148.949,18, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 854.576 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari della Tranche A del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea riunitasi in sede Ordinaria dell'8 marzo 2016, ad un prezzo di emissione pari a euro 3,01 per azione, di cui euro 0,17 da imputare a capitale ed euro 2,84 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., per un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in

circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 11.476.122 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare. In particolare, il capitale sociale potrà esser aumentato (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimento di beni in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e/o a partner, industriali e/o finanziari che il consiglio di amministrazione ritenga strategici per l'attività della Società. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, in entrambi i casi al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'articolo 2441, commi 4 e 6, del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2023, per massimi nominali euro 400.008,19 mediante emissione di massime 2.295.224 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance

Share 2018-2021”, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall’ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell’articolo 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.”

“Articolo 6 – AZIONI

L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.”

(3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della conversione obbligatoria, incluso, tra l’altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all’esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti di risparmio ai sensi dell’articolo 2437, comma 1, lett. g) del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni utilizzando le riserve disponibili, e (iv) compiere ogni altra formalità ed adempimento sia in relazione al numero complessivo delle azioni in circolazione alla data di efficacia della conversione sia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l’integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o

<i>eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese delle modifiche statutarie approvate”</i>	
---	--

3.2 Analitica indicazione delle ragioni per le quali il Promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'Emittente connessi alla sollecitazione

Come già precisato, la proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Speciale – descritta altresì nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sub Allegato 2 al presente Prospetto (la “**Relazione Illustrativa**”), cui si rinvia per maggiori informazioni – prevede la Conversione Obbligatoria.

La Conversione Obbligatoria, come già indicato, è principalmente finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale di Italiaonline, ridurre gli adempimenti societari e i costi connessi all'esistenza di differenti categorie di azioni e, infine, al raggiungimento dell'obiettivo principale dell'Operazione di privatizzazione della Società con una sola classe di azioni.

La conversione, come meglio specificato nella Relazione Illustrativa, sarà effettuata sulla base di un rapporto di conversione stabilito in n. 312 Azioni Ordinarie Italiaonline per ciascuna Azione di Risparmio (il “**Rapporto di Conversione**”).

Pertanto, in caso di approvazione della Conversione Obbligatoria, ogni azionista di risparmio riceverà n. 312 azioni ordinarie aventi un valore di Euro 2,82 ciascuna per ogni azione di risparmio posseduta, che in sede di esercizio del diritto di acquisto delle azioni di cui all'articolo 111 del TUF (c.d. *squeeze-out*) saranno liquidate dal Promotore a beneficio del soggetto delegante.

Il Rapporto di Conversione proposto è superiore di circa l'80% rispetto al rapporto tra i prezzi di mercato delle azioni ordinarie e i prezzi di mercato delle azioni di risparmio dell'Emittente registrati nell'ultimo anno.

Per ulteriori approfondimenti circa le finalità della Conversione Obbligatoria, si rinvia al Documento di Offerta.

3.3 Delega non rilasciata in conformità alla proposta precisata al punto 1 della presente sezione

Il Promotore eserciterà il voto solo se la delega è rilasciata al fine di votare a favore della proposta di cui al precedente Paragrafo.

3.4 Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega

Si segnala quanto segue:

- (a) come reso noto al mercato con comunicato stampa del 23 agosto 2019, il Promotore, unitamente a Libero Acquisition S.à r.l., GL Europe Luxembourg S.à r.l. e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., a tale data disponeva di n. 109.046.286 azioni ordinarie di Italiaonline, pari al 95,02% del capitale sociale ordinario di quest'ultima, e pertanto eccedenti la soglia del 95% dello stesso; ciò premesso, si precisa che:
- (i) il Promotore non intende ripristinare il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, pertanto a seguito dell'esecuzione dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del TUF, Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, dal giorno successivo alla data di pagamento del ricordato Obbligo di Acquisto;
 - (ii) come già annunciato nel Documento di Offerta, il Promotore si avvarrà del diritto di acquistare le rimanenti azioni ordinarie oggetto dell'offerta in circolazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 del TUF, acquistando così la totalità delle azioni ordinarie di Italiaonline, ivi incluse, in caso di approvazione della Conversione Obbligatoria, quelle da essa rinvenienti;
- (b) pertanto, in caso di Conversione Obbligatoria,
- (i) gli Azionisti di Risparmio che non intendessero aderire all'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di risparmio di Italiaonline e che non esercitassero il diritto di recesso su cui *infra*, otterrebbero per effetto della Conversione Obbligatoria n. 312 azioni ordinarie di Italiaonline per ogni azione di risparmio posseduta;
 - (ii) gli Azionisti di Risparmio che non avranno concorso all'approvazione della deliberazione che dispone la Conversione Obbligatoria saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. g) del codice civile;
 - (iii) ad esito del procedimento di liquidazione dei soci recedenti previsto ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del codice civile un importo di Euro 498 per ciascuna azione di risparmio posseduta e oggetto di recesso (anziché gli Euro 880 per azione di risparmio che sarebbero ricevuti in caso di adesione all'offerta o esercizio, dopo la Conversione Obbligatoria, del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF o dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108 del TUF);
- (c) l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF non è applicabile alle azioni di risparmio; tuttavia, Borsa Italiana potrà disporre la revoca dalla quotazione delle azioni di risparmio (qualora non si sia in precedenza realizzata la Conversione Obbligatoria), tenuto conto del controvalore complessivo del loro flottante residuo all'esito dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di risparmio. In caso di revoca delle azioni di risparmio dalla quotazione, i titolari di azioni di risparmio che non abbiano aderito all'Offerta sulle azioni di risparmio saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con conseguente difficoltà di liquidare il proprio investimento.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI SUL RILASCIO E REVOCA DELLA DELEGA

4.1 Validità della delega di voto e termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al soggetto delegato dal Promotore

Si ricorda che, ai fini della validità della delega, l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto cui spetta il diritto di voto.

Il modulo di delega deve pervenire al Promotore, attraverso Morrow Sodali, entro le ore 23:59 del 1 ottobre 2019, mediante una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica all'indirizzo: assemblearisparmio.iol@morrowsodali.com;
- via fax ai numeri: 06 45212861; 06 45212862; 06 485747;
- via posta o mani al seguente indirizzo:

Morrow Sodali S.p.A.
Via XXIV Maggio, 43
00187 – Roma

Nel caso in cui la delega sia inviata per fax o posta elettronica, ferma restando la validità della delega così trasmessa, si raccomanda, per agevolare le attività operative, di inviare per posta o consegnare a mani a Morrow Sodali l'originale ovvero inviare un documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Unitamente al modulo di delega dovrà essere trasmessa: (i) in caso di persone fisiche, copia fotostatica del proprio documento di identità, (ii) in caso di persone giuridiche o altri enti, copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/altro ente e (iii) copia della richiesta di comunicazione assembleare inoltrata al proprio intermediario.

Il Promotore non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato esercizio del voto in relazione a deleghe pervenute successivamente a detto termine e/o a deleghe che, seppur pervenute entro detto termine, non siano pienamente conformi a legge.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF nel caso in cui l'azionista detenesse azioni depositate in più conti titoli, può delegare un rappresentante diverso per ciascun conto titoli; può altresì delegare un unico rappresentante per tutti i conti.

Si ricorda che i soggetti cui spetta il diritto di voto e che rilasciano la delega devono richiedere al proprio intermediario di comunicare alla Società, nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa, la propria legittimazione all'intervento in Assemblea Speciale e all'esercizio del diritto di voto.

In relazione all'intervento ed al voto, si rammenta infatti che:

(a) ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, la legittimazione all'intervento nell'Assemblea Speciale e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea Speciale in unica convocazione (23 settembre 2019 – “*record date*”);

(b) soltanto coloro che risultino titolari del diritto di voto a tale data (23 settembre 2019), saranno legittimati ad intervenire e a votare nell'Assemblea Speciale.

4.2 Esercizio del voto da parte del Promotore in modo difforme da quello proposto

Ove espressamente autorizzato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate agli azionisti dell'Emittente e tali da far ragionevolmente ritenere che gli stessi, se le avessero conosciute, avrebbero dato la loro approvazione, il Promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto.

Ove si verificano le predette circostanze di rilievo e il Promotore non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intenderà confermata.

4.3 Revoca della delega

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre tramite il Soggetto Delegato con le modalità sopra indicate, entro le ore **23:59 del 1 ottobre 2019**.

* * *

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'Emittente ai sensi della normativa vigente, il Promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il Promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

* * *

Il presente Prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Modulo per la sollecitazione di deleghe di voto

Allegato 2 - Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Italiaonline sull'ordine del giorno concernente la conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie che sarà oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio della società, convocata, in unica convocazione, il giorno 2 ottobre 2019, ore 17:00 (e comunque non prima del termine dei lavori dell'Assemblea Straordinaria prevista in pari data e luogo), in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI)

Milano, 6 settembre 2019

Promotore
Sunrise Investments S.p.A.

ALLEGATO 1

MODULO PER LA SOLLECITAZIONE DI DELEGHE DI VOTO

MODULO PER LA SOLLECITAZIONE DI DELEGHE

Sunrise Investments S.p.A. (il “**Promotore**”, o “**Sunrise**”), tramite Morrow Sodali S.p.A. (il “**Soggetto Delegato**”), intende promuovere una sollecitazione di deleghe di voto (la “**Sollecitazione**”) con riferimento all’Assemblea Speciale degli Azionisti di Italiaonline S.p.A., convocata, in unica convocazione, il giorno 2 ottobre 2019, ore 17:00 (e comunque non prima del termine dei lavori dell’Assemblea Straordinaria prevista in pari data e luogo), in via Del Bosco Rinnovato 8 – Palazzo U4 – 20090 Assago (MI), con le modalità e nei termini riportati nell’avviso di convocazione pubblicato, tra l’altro, sul sito internet della Società www.italiaonline.it, in data 26 luglio 2019.

La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore tramite il Soggetto Delegato alla Sollecitazione entro il giorno antecedente l’Assemblea Speciale e, pertanto, entro le ore **23:59 del 1 ottobre 2019**, con una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica all’indirizzo: assemblearisparmio.iol@morrrowsodali.com;
- via fax ai numeri: 06 45212861; 06 45212862; 06 485747;
- via posta o mani al seguente indirizzo:

Morrow Sodali S.p.A.
Via XXIV Maggio, 43
00187 – Roma

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Delegante persona fisica¹

Il/La *..... (nome e cognome del soggetto a cui spetta il diritto di voto),
nato/a a *..... il *....., residente in
..... (città), in (indirizzo), C.F.
*....., telefono email
*.....

Delegante persona giuridica o altro ente²

*..... (denominazione del soggetto persona giuridica o
altro ente a cui spetta il diritto di voto), con sede in *..... (città), in
..... (indirizzo), C.F./P.I.
*....., telefono email
*....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o procuratore a
ciò legittimato (**allegare la documentazione comprovante la titolarità del diritto**)

* *campo obbligatorio*

titolare del diritto di voto al 23 settembre 2019 (c.d. *record date*) in qualità di:

titolare delle azioni creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore
rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega rappresentante comune ex articolo
2347 cod. civ. altro (specificare)

¹ In caso di comproprietà di azioni per le quali non sia stato nominato un rappresentante comune ex articolo 2347 cod. civ. occorrono i dati e le firme di tutti gli intestatari.

² In caso di comproprietà di azioni per le quali non sia stato nominato un rappresentante comune ex articolo 2347 cod. civ. occorrono i dati e le firme di tutti gli intestatari.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornita dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi

PRESO ATTO che il Promotore, in quanto non Emittente, eserciterà il voto solo se la delega è rilasciata al fine di votare a favore della proposta elencata;

PRESA VISIONE della relazione del Consiglio di Amministrazione di Italiaonline;

PRESA VISIONE del Prospetto relativo alla Sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di conflitti di interesse;

DELEGA

Morrow Sodali S.p.A. nella sua qualità di Soggetto Delegato dal Promotore, con sede in Roma, via XXIV Maggio n. 43, rappresentata da una delle seguenti persone, in relazione alle quali non ricorre alcuna delle situazioni ex art. 135-decies TUF:

- Fabio Bianconi, nato a Urbino il 14/05/1980, C.F. BNCFBA80E14L500I
- Renato Di Vizia, nato a Capaccio (SA) il 26/08/1970, C.F. DVZRNT70M26B644G
- Andrea Di Segni, nato a Roma il 17/04/1966, C.F. DSGNDR66D17H501N
- Benjamin Keyes, nato a Roma il 18/12/1973, C.F. KYSBJM73T18H501Q

a partecipare e votare all'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di Italiaonline sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. azioni di risparmio (codice ISIN IT0005070641) registrate nel/i conto/i titoli intestato a.....³ n. presso (intermediario depositario) ABI CAB

(Si ricorda che ai sensi dell'art. 135-novies TUF nel caso in cui l'azionista avesse le azioni depositate in più conti titoli, può delegare un rappresentante diverso per ciascun conto titoli; può altresì delegare un unico rappresentante per tutti i conti)

A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*)

Proposta del Promotore	Delega di voto
<p>“L'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A.</p> <p>- avendo esaminato la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72 e in conformità con l'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Risoluzione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e la proposta ivi contenuta;</p> <p>- avendo preso atto della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria di Italiaonline S.p.A. che ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie;</p>	<input type="checkbox"/> RILASCIA LA DELEGA PER VOTARE A FAVORE

³ In caso di comproprietà occorrono i dati di tutti gli intestatari.

Delibera

(1) di approvare, ai sensi dell'articolo 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e porre in essere la deliberazione dell'assemblea straordinaria concernente, per quanto di propria competenza, la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in azioni ordinarie della Società con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data dell'operazione, con un rapporto di conversione, per ciascuna azione di risparmio, pari a n. 312 azioni ordinarie, attribuendo azioni ordinarie di nuova emissione e/o azioni proprie detenute dalla Società stessa;

(2) di modificare gli articoli 5 e 6 dello Statuto della Società attualmente in vigore, come segue:

"Articolo 5 – MISURA DEL CAPITALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero diviso in numero 116.883.761 centosedicimilioni ottocentottantatremila settecentosessantuno) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 marzo 2016 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, cod. civ., per un importo massimo complessivo di euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime numero 4.589.893 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.

In parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, al consiglio di amministrazione dall'Assemblea riunitasi in sede Straordinaria in data 8 marzo 2016, il consiglio di amministrazione, nella riunione dell'8 novembre 2017, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di euro 148.949,18, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 854.576 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in

circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari della Tranche A del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea riunitasi in sede Ordinaria dell'8 marzo 2016, ad un prezzo di emissione pari a euro 3,01 per azione, di cui euro 0,17 da imputare a capitale ed euro 2,84 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., per un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 11.476.122 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare. In particolare, il capitale sociale potrà esser aumentato (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimento di beni in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e/o a partner, industriali e/o finanziari che il consiglio di amministrazione ritenga strategici per l'attività della Società. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, in entrambi i casi al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'articolo 2441, commi 4 e 6, del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2023, per massimi nominali euro 400.008,19 mediante emissione di massime 2.295.224 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2018-2021", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi

dell'articolo 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.”

“Articolo 6 – AZIONI

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.”

- (3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della conversione obbligatoria, incluso, tra l'altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni utilizzando le riserve disponibili, e (iv) compiere ogni altra formalità ed adempimento sia in relazione al numero complessivo delle azioni in circolazione alla data di efficacia della conversione sia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese delle modifiche statutarie approvate”*

Qualora si verificano circostanze ignote⁴ all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate e tali da far ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il sottoscritto, con riferimento alla Proposta del Promotore^(*):

□ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalla proposta⁴⁻⁵

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia

⁴ Il voto può essere esercitato in modo difforme dalle istruzioni di voto contenute nella presente delega solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione

⁵ In assenza di tale autorizzazione, le istruzioni di voto contenute nella presente delega s'intendono confermate

comutate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

La Sezione B) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C del Regolamento Emittenti è omessa in quanto il Promotore non intende esercitare il voto in modo difforme dalla propria proposta e pertanto non raccoglie deleghe di voto con istruzioni di voto difformi da quanto riportato nel Paragrafo A. Il voto può essere esercitato in modo difforme dalle istruzioni di voto contenute nella presente delega solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione.

La Sezione C) del modello Consob previsto dall'Allegato 5C del Regolamento Emittenti è omessa in quanto non sussistono deliberazioni che non siano oggetto di sollecitazione da parte del Promotore.

Sezione da compilare solo se il firmatario è diverso dal titolare delle azioni

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)
..... sottoscrive il presente Modulo di Delega in qualità di
(*barrare la casella interessata*)

- creditore pignoratizio
 - riportatore
 - usufruttuario
 - custode
 - gestore
 - rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
 - rappresentante comune *ex* articolo 2347 cod. civ.
 - altro (specificare)
-

Data.....

Firma.....

Appendice normativa

Decreto Legislativo n. 58/1998 (TUF)

Art. 135-novies

(Rappresentanza nell'assemblea)

1. *Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.*
2. *In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.*
3. *In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.*
4. *Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.*
5. *Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.*
6. *La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.*
7. *I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.*
8. *Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.*

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. *Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.*
2. *Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:*
 - a) *controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;*
 - b) *sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;*
 - c) *sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);*

- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 136
(Definizioni)

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

- a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;
- b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;
- c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

Art. 137
(Disposizioni generali)

1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-novies e 135-decies.

2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione.

3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.

4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.

4-bis. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

Art. 138
(Sollecitazione)

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.

2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

Art. 139
(Requisiti del committente)

...articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010...

Art. 140
(Soggetti abilitati alla sollecitazione)

...articolo abrogato dal D.Lgs n. 27/2010...

Art. 142
(Delega di voto)

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.

2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 143
(Responsabilità)

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.

2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

Art. 144
(Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione;

b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;

c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso delle informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.

2. La Consob può:

a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;

b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;

c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. ... omissis.

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

Regolamento Consob n. 11971/1999

Art. 135
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell'articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

Art. 136
(Procedura di sollecitazione)

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.

2. L'avviso indica:

a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega;

b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno;

c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti;

d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato;

e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.

3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.

4. ...omissis...

5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.

6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma 3.

7. A richiesta del promotore:

a) la società di gestione accentrata comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;

b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;

- i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;

c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione alla società di gestione del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

Art. 137
(Obblighi di comportamento)

1. *Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.*
2. *Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.*
3. *Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.*
4. *Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.*
5. *Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.*
6. *Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.*
7. *Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.*

Art. 138
(Conferimento e revoca della delega di voto)

1. *Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*
2. *Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.*
3. *Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.*
4. *Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.*
5. *Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea:*
 - a) *il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;*
 - b) *le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.*
6. *Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare*

costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

Art. 139

(Interruzione della sollecitazione)

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.

2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.

ALLEGATO 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ITALIAONLINE SULL'ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LA CONVERSIONE DI AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE CHE SARÀ OGGETTO DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DELLA SOCIETÀ, CONVOCATA, IN UNICA CONVOCAZIONE, IL GIORNO 2 OTTOBRE 2019, ORE 17:00 (E COMUNQUE NON PRIMA DEL TERMINE DEI LAVORI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PREVISTA IN PARI DATA E LUOGO), IN VIA DEL BOSCO RINNOVATO 8 – PALAZZO U4 – 20090 ASSAGO (MI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO CONVOCATA PER IL 2 OTTOBRE 2019

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti di risparmio,

sottoponiamo alla Vostra approvazione – ai sensi dell’art. 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato (“**TUF**”) – la proposta riguardante la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. (“**Italiaonline**” o la “**Società**”) unitamente alle conseguenti modifiche dello Statuto della Società e le inerenti e conseguenti deliberazioni (complessivamente l’“**Operazione**” o la “**Conversione Obbligatoria**”).

La presente relazione è stata redatta al fine di illustrare le ragioni delle proposte relative all’unico punto all’ordine del giorno dell’assemblea speciale degli azionisti di risparmio, convocata in unica convocazione per il giorno 2 ottobre 2019 (l’“**Assemblea Speciale**”), in conformità all’articolo 125-*ter* del TUF e all’articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**” o il “**Regolamento**”) nonché in conformità allo schema 6 dell’Allegato 3A del suddetto Regolamento.

La Conversione Obbligatoria è sottoposta alla Vostra approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società che, preso atto della richiesta di convocazione – pervenuta alla Società in data 16 luglio 2019 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2367 del codice civile da parte di Libero Acquisition S.à r.l. (“**Libero**”) – dell’assemblea straordinaria in data 2 ottobre 2019 (l’“**Assemblea Straordinaria**”), per deliberare in merito alla Conversione Obbligatoria, ha convocato l’assemblea straordinaria di Italiaonline e, tenuto conto che l’argomento all’ordine del giorno è altresì di competenza degli azionisti di risparmio, ha convocato la relativa Assemblea Speciale. Si segnala che, ogniqualvolta nella presente relazione illustrativa si fa riferimento ad una proposta, la stessa debba intesa come riconducibile alla suddetta richiesta di Libero.

A fini di chiarezza, si precisa che l’Assemblea Speciale e l’Assemblea Straordinaria convocate per il 2 ottobre 2019 saranno le uniche sedi in cui si sottoporranno all’approvazione degli azionisti ordinari e di risparmio le deliberazioni in merito alla Conversione Obbligatoria, sulla base della sopra menzionata richiesta pervenuta da Libero ex art. 2367 c.c..

A tale riguardo si segnala che, come comunicato al mercato, in data 17 luglio 2019, il socio di risparmio D&C Governance Technologies s.r.l. ha chiesto ed ottenuto l’integrazione dell’ordine del giorno dell’assemblea speciale del 7 agosto 2019, proponendo che tale assemblea speciale degli azionisti di risparmio approvi la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie che, ove anche approvata, resterebbe subordinata all’adozione di una delibera di approvazione da parte dell’Assemblea straordinaria. Ferme restando le prerogative degli azionisti di risparmio, una eventuale decisione di conversione adottata nell’assemblea degli azionisti di risparmio del 7 agosto 2019 (nei termini e alle condizioni di cui all’integrazione richiesta da D&C Governance Technologies s.r.l.) non potrebbe in ogni caso trovare esecuzione in mancanza di apposita e specifica delibera di approvazione da parte dell’assemblea degli azionisti ordinari (riuniti in sede straordinaria).

1. Motivazioni della proposta

La proposta che si sottopone alla Vostra approvazione prevede la Conversione Obbligatoria di tutte le azioni di risparmio, emesse e in circolazione, di Italiaonline in azioni ordinarie e si colloca nel contesto dell’offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Sunrise Investments S.p.A. (“**Sunrise**” o l’“**Offerente**”), società controllata da Libero, avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di

Italiaonline (l'“**Offerta**”). Si precisa che gli obiettivi dell'Offerta sono, essenzialmente, l'acquisizione della totalità del capitale sociale e la revoca delle azioni ordinarie dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (*delisting*), come meglio specificato nella comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF, contenente le informazioni relative all'Offerta pubblicata in data 28 giugno 2019. Si precisa, a mero titolo di completezza, che in data 18 luglio 2019, la Consob ha approvato il documento di offerta ai sensi dell'art. 102, comma 4, del TUF.

In data 28 giugno 2019, Sunrise, Libero, GL Europe Luxembourg S.à r.l. (“**Avenue**”) e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. (“**GTAM**”) hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'“**Accordo di Investimento**”) - avente natura parasociale e pubblicato sul sito internet della Società (www.italiaonline.it) ai sensi degli articoli 122 del TUF e 130 del Regolamento Emittenti - a valle del quale hanno pubblicato la summenzionata comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF.

L'Accordo di Investimento contiene, *inter alia*, l'impegno di Libero e Sunrise a condurre ogni ragionevole sforzo volto per convertire in azioni ordinarie le azioni di risparmio in tempo utile affinché le azioni ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria possano essere assoggettate al regime dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, o all'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF.

La Conversione Obbligatoria consentirà di razionalizzare e semplificare la struttura del capitale sociale di Italiaonline creando una sola categoria di azioni, offrendo agli azionisti di risparmio della Società che non abbiano aderito all'Offerta, ove la tempistica dell'Offerta lo consenta, la possibilità di liquidare le proprie azioni nel contesto dell'Offerta, anche in considerazione della circostanza che l'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, al pari dell'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, non sono applicabili alle azioni di risparmio.

La semplificazione della struttura del capitale e dell'organizzazione della Società conseguente alla Conversione Obbligatoria costituisce un beneficio per tutti gli azionisti e, con specifico riferimento alle attuali azioni di risparmio, come anticipato, i titolari di quest'ultime trarranno beneficio anche dalla possibilità loro offerta di liquidare le azioni di risparmio (non apportate all'Offerta) in un momento antecedente rispetto alla data di pagamento ad esito dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, naturalmente, a condizione che la tempistica dell'Offerta lo consenta.

In particolare, gli azionisti di risparmio trarranno beneficio dal rapporto di conversione rappresentato, per ciascuna azione di risparmio, da n. 312 azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, senza conguaglio (il “**Rapporto di Conversione**”). Tale Rapporto di Conversione è stato proposto da Libero nella richiesta ex art. 2367 c.c. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato Equita SIM S.p.A., quale *advisor* finanziario, che ha reso la propria *fairness opinion* sulla congruità del Rapporto di Conversione. Per maggiori informazioni sul Rapporto di Conversione, sulle medie storiche di tale Rapporto di Conversione e sui premi impliciti, si rinvia ai paragrafi 8 e 9 che seguono.

Si precisa, inoltre, che la proposta di Conversione Obbligatoria, che è oggetto della presente relazione, è sottoposta alla condizione che tale Conversione Obbligatoria sia approvata in primo luogo dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti ordinari, e poi dall'Assemblea Speciale.

Ai fini dell'implementazione della Conversione Obbligatoria, la Società emetterà nuove azioni ordinarie. Tuttavia, la presente proposta non comporta anche la proposta di aumentare di conseguenza il capitale sociale di Italiaonline, bensì il mero aumento del numero complessivo di azioni ordinarie esistenti in virtù dell'emissione di nuove azioni ordinarie risultanti dall'applicazione del Rapporto di Conversione. Ciò consentirà di lasciare il capitale sociale immutato in quanto le azioni Italiaonline non hanno un valore nominale espresso. Infatti, ai sensi dell'art. 2346, comma 3, del codice civile, le disposizioni normative che si riferiscono al valore nominale delle azioni si applicheranno “con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse” dalla Società, vale a dire facendo riferimento al loro c.d. “valore nominale implicito”.

2. Descrizione dei diritti o privilegi spettanti alle azioni di risparmio di Italiaonline

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di Italiaonline è pari a Euro 20.000.409,64, suddiviso in n. 114.768.028 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 114.761.225 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio, pari a circa il 0,006% dell'intero capitale sociale.

Ai sensi dell'articolo 145 del TUF, le azioni di risparmio non danno diritto di voto nelle assemblee generali degli azionisti.

Sulla base delle previsioni dello Statuto della Società attualmente in vigore, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione (il "**Dividendo Privilegiato**"). Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del Dividendo Privilegiato, di cui l'assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a euro 600,00 per azione, la differenza è computata in aumento del Dividendo Privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali relativi agli utili che residuano dopo l'assegnazione del Dividendo Privilegiato, come eventualmente accresciuti ai sensi di quanto precede. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Lo Statuto prevede altresì che in caso di scioglimento della Società, le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.

Ai sensi delle disposizioni normative vigenti, viene nominato un rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio. Il rappresentante comune dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e può essere rieletto. Il rappresentante comune può partecipare ed intervenire all'assemblea degli azionisti.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo sono inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie.

3. Criticità e vantaggi della Conversione Obbligatoria

Per effetto della Conversione Obbligatoria:

(a) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria, coloro che detengono le azioni di risparmio - e che non portino le loro azioni in adesione all'Offerta sulle azioni di risparmio - perderanno i loro diritti

economici, i privilegi e le tutele stabilite per tale categoria di azioni dalla legge (ivi incluso il diritto a cumulare eventuali dividendi non distribuiti), dalla normativa applicabile e dallo Statuto di Italiaonline. In ogni caso, gli azionisti di risparmio che non eserciteranno il diritto di recesso riceveranno azioni ordinarie della Società e acquisiranno, dunque, il diritto di voto esercitabile in qualsiasi assemblea di Italiaonline (in sessione ordinaria e straordinaria), nonché acquisiranno tutti i diritti e le tutele connessi alle azioni ordinarie, beneficiando, tra l'altro, della possibilità di liquidare le proprie azioni di risparmio, tenuto conto che la Conversione Obbligatoria delle stesse in azioni ordinarie sarà efficace, ove la tempistica dell'Offerta lo consenta, in un momento antecedente alla data di pagamento ad esito dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF. Quanto precede, anche in considerazione della circostanza che i suddetti obbligo di acquisto e diritto di acquisto (nonché l'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF) non sono applicabili alle azioni di risparmio;

- (b) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria, i diritti di voto degli azionisti ordinari saranno diluiti proporzionalmente al numero di azioni ordinarie emesse nel contesto della Conversione Obbligatoria. Le azioni ordinarie emesse prima di tale data rappresenteranno circa il 98,184% del capitale sociale della Società *post* Conversione Obbligatoria, mentre l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie emesse al servizio della Conversione Obbligatoria rappresenterà circa l'1,816% del capitale sociale della Società *post* Conversione Obbligatoria. I portatori di azioni ordinarie beneficeranno dell'eliminazione dei privilegi e dei diritti amministrativi connessi alle azioni di risparmio; gli azionisti beneficeranno della semplificazione della struttura del capitale e della *governance*/struttura organizzativa della Società;
- (c) la valutazione dell'Operazione da parte degli azionisti di risparmio dovrà tener conto di diverse variabili, tra le quali: (a) l'esistenza di molteplici alternative a disposizione dei possessori di azioni di risparmio (Conversione Obbligatoria, adesione all'Offerta volontaria promossa da Sunrise sulle azioni risparmio, diritto di recesso, nonché possibilità di vendita delle azioni sul mercato) e (b) il futuro del corso delle azioni ordinarie che, in caso di successo dell'Offerta, saranno revocate dalle negoziazioni.

Va evidenziato che, tenuto conto della mancanza di un esplicito valore nominale delle azioni, la Conversione Obbligatoria sarà effettuata mediante riduzione delle riserve disponibili della Società e non comporterà un aumento del capitale sociale di Italiaonline, che resterà, dunque, immutato. Il numero complessivo di azioni ordinarie esistenti a seguito della Conversione Obbligatoria aumenterà in virtù dell'emissione di nuove azioni ordinarie al servizio della Conversione Obbligatoria.

4. Quantitativo di azioni di risparmio detenute dall'azionista di controllo ai sensi dell'Articolo 93 del TUF

Alla data della presente relazione, Libero controlla Italiaonline ai sensi e per gli effetti degli artt. 2359, co. 1, n. 1, del codice civile e 93 del TUF.

Inoltre, alla data della presente relazione, Libero non detiene azioni di risparmio, tuttavia, tenuto conto che Sunrise ha promosso l'Offerta avente ad oggetto, *inter alia*, le azioni di risparmio, si presume che, alla data dell'Assemblea Speciale, Libero, attraverso Sunrise, deterrà azioni di risparmio rivenienti dall'Offerta ed eventualmente dagli acquisti effettuati al di fuori dell'Offerta.

Infine, alla data della presente relazione, la Società è titolare di n. 66.130 azioni proprie, pari allo 0,058% del capitale sociale.

5. Intenzione dell'azionista di controllo di svolgere attività di compravendita delle azioni di risparmio sul mercato.

Come anticipato, Libero, attraverso Sunrise, ha lanciato, *inter alia*, l'Offerta volontaria sulla totalità delle azioni di risparmio di Italiaonline, riservandosi il diritto di acquistare tali azioni di risparmio anche al di fuori dell'Offerta.

6. Eventuali impegni a convertire assunti dagli azionisti di risparmio, con particolare riferimento all'azionista di controllo

Trattandosi di Conversione Obbligatoria, tutte le azioni di risparmio verranno automaticamente convertite in azioni ordinarie. Pertanto, questa sezione non è applicabile.

Per ragioni di completezza, si segnala che, alla data di pubblicazione della presente relazione, sulla base delle informazioni disponibili alla Società e delle informazioni disponibili sul sito Consob con riguardo ai patti parasociali, Sunrise si è impegnata a votare a favore della Conversione Obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, in entrambe le assemblee.

Si precisa, infine, che gli azionisti di risparmio che non concorrano all'approvazione della delibera della relativa Assemblea Speciale in merito alla Conversione Obbligatoria saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), del codice civile, come meglio illustrato nel paragrafo 19 che segue.

Con riferimento al procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di esercizio del diritto di recesso, Sunrise ha dichiarato la propria intenzione di esercitare integralmente il diritto di opzione per la quota di relativa spettanza, nonché di esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 2437-*quater*, terzo comma, del codice civile.

7. Dividendi distribuiti negli ultimi cinque anni agli azionisti di risparmio

La tabella che segue mostra i dividendi distribuiti da Italiaonline agli azionisti di risparmio, a partire dall'esercizio 2014:

Dividendi lordi per azione di risparmio (Euro)	2014 (*)	2015 (*)	2016	2017	2018
	0	0	0	90,69 (**)	30,00 (***)

(*) Gli esercizi 2014 e 2015 si riferiscono al dividendo per azione di risparmio distribuito da Seat Pagine Gialle.

(**) Calcolato come (i) dividendo privilegiato cumulato per azione di risparmio per gli esercizi 2014 e 2015 (ossia 30,00 euro per azione all'anno), non distribuito a causa dei risultati negativi della Società, più (ii) dividendo privilegiato per azione di risparmio per l'esercizio 2016 (ossia 30,00 euro per azione all'anno), più (iii) 0,692 euro di dividendo straordinario distribuito sia agli azionisti ordinari sia di risparmio.

(***) Rappresenta il flusso di cassa ricorrente per le azioni di risparmio.

8. Conguaglio in denaro e relativi criteri di determinazione

La Conversione Obbligatoria delle azioni di risparmio non prevede il pagamento di alcun conguaglio né da parte dei possessori di azioni di risparmio, né da parte della Società.

9. Rapporto di Conversione e relativi criteri di determinazione

Premessa

Come già anticipato, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre la Conversione Obbligatoria delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie sulla base di un Rapporto di Conversione proposto da Libero nella richiesta ex art. 2367 c.c. e ritenuto congruo dall'*advisor* finanziario Equita SIM S.p.A. che ha rilasciato apposito parere a beneficio del Consiglio di Amministrazione, che si allega alla presente sub. Lettera A. Il Rapporto di Conversione è rappresentato, per ciascuna azione di risparmio, da n. 312 azioni ordinarie Italiaonline.

Il Rapporto di Conversione è stato determinato sulla base di varie considerazioni ed è supportato anche dal suddetto parere del consulente indipendente Equita SIM S.p.A. che verrà pubblicato, unitamente alla presente relazione, sul sito internet della Società www.Italiaonline.it. In particolare, va preso in considerazione quanto segue:

- (a) le ragioni sottostanti alla proposta di Conversione Obbligatoria;
- (b) le specifiche caratteristiche economiche e amministrative delle azioni di risparmio rispetto alle azioni ordinarie; e
- (c) l'andamento dei prezzi di mercato delle azioni di risparmio rispetto ai prezzi di mercato delle azioni ordinarie in diversi periodi di tempo, ivi inclusi gli storici a lungo termine, prima dell'annuncio della Conversione Obbligatoria.

Di seguito vengono forniti dettagli aggiuntivi rispetto ai punti menzionati presi in considerazione ai fini della determinazione del Rapporto di Conversione.

Rapporto di Conversione sui prezzi annunciati nell'ambito dell'Offerta

La tabella che segue mostra il Rapporto di Conversione implicito sui prezzi annunciati nell'ambito dell'Offerta sulle azioni ordinarie e dell'Offerta sulle azioni di risparmio.

Il metodo proposto è stato preso in considerazione nella determinazione del Rapporto di Conversione.

	Prezzi annunciati nell'ambito dell'Offerta
Azioni di risparmio (EUR)	880,00
Azioni ordinarie (EUR)	2,82
Rapporto di Conversione implicito (x)	312,00x

Andamento del Rapporto di Conversione implicito sui prezzi storici delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Italiaonline

I grafici che seguono mostrano l'andamento del Rapporto di Conversione implicito basato sul rapporto tra i prezzi di mercato, i prezzi di negoziazione e i volumi di negoziazione delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio negli ultimi 12 mesi fino al 28 giugno 2019:

Grafico 1 – Andamento dei prezzi del Rapporto di Conversione negli ultimi 12 mesi

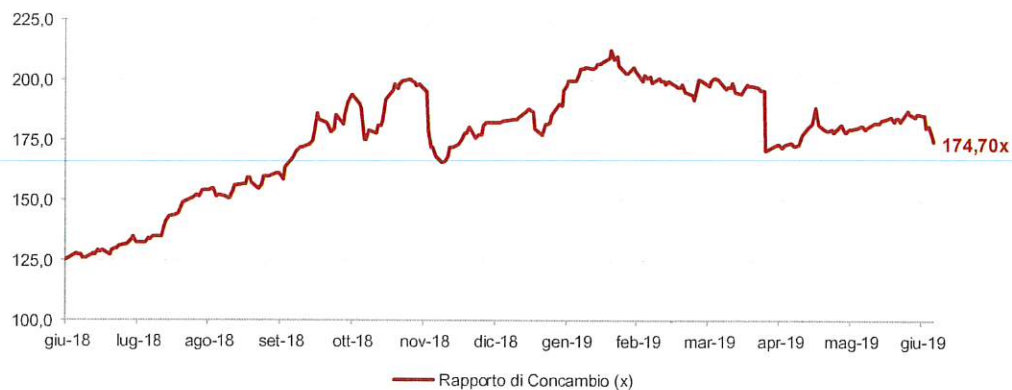


Grafico 2 – Andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni ordinarie negli ultimi 12 mesi

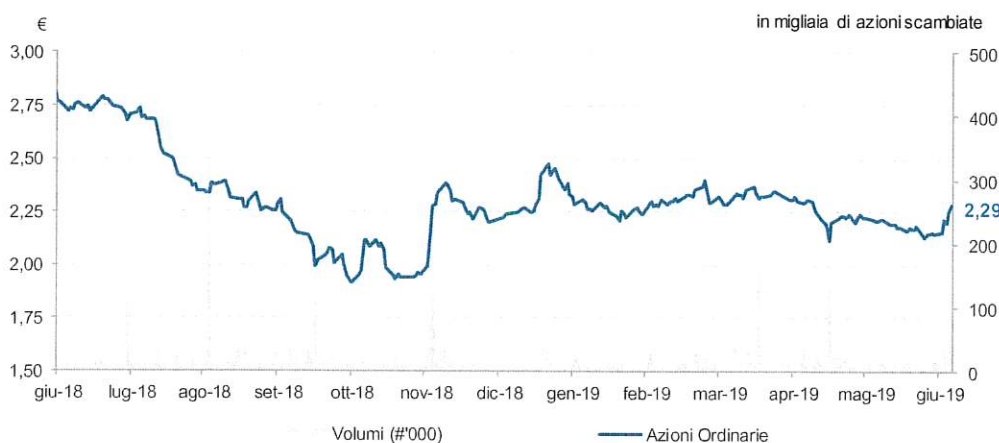
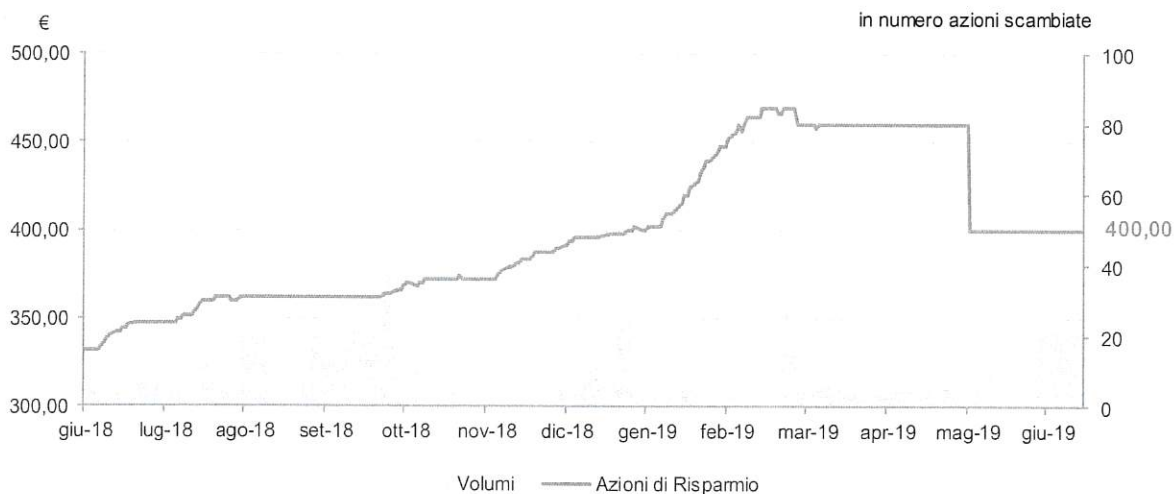


Grafico 3 – Andamento dei prezzi e dei volumi delle azioni di risparmio negli ultimi 12 mesi

Il seguente grafico non risulta di grande rilevanza in merito all'andamento del prezzo delle azioni di risparmio a causa del loro limitato volume giornaliero di negoziazione.



Il grafico 3 mostra chiaramente che le azioni di risparmio, nonostante la loro quotazione, hanno registrato volumi di negoziazione molto ridotti e lunghi intervalli di tempo senza alcuna negoziazione significativa e senza variazioni di prezzo. Pertanto, a causa della mancanza di liquidità, si attribuisce un valore limitato al prezzo di mercato delle azioni di risparmio.

Si precisa inoltre che l'andamento del prezzo delle azioni di risparmio non è correlato a quello delle azioni ordinarie: il che è coerente con le particolari caratteristiche delle azioni di risparmio (descritte al precedente paragrafo 2.), le cui implicazioni valutative sono discusse di seguito.

La seguente tabella riassume i prezzi di mercato delle azioni di ciascuna classe e il Rapporto di Conversione implicito tra azioni di risparmio e azioni ordinarie per gli ultimi 12 mesi fino al 28 giugno 2019:

Tabella 1 – Andamento dei prezzi delle azioni: prezzo finale di chiusura delle azioni vs medie storiche

	Azioni ordinarie (EUR)	Azioni di risparmio (EUR)	Rapporto di Conversione implicito(x)
Spot - 28 giugno 2019	2,29	400,00	174,70x
Media ponderata a 1 mese	2,21	400,00	181,16x
Media ponderata a 3 mesi	2,25	406,22	180,56x
Media ponderata a 6 mesi	2,27	420,98	185,25x
Media ponderata a 12 mesi	2,29	395,48	172,68x

Fonte: Bloomberg

Analisi finanziaria

Nell'analisi fondamentale, la valutazione delle azioni di risparmio a supporto del calcolo del Rapporto di Conversione è stata effettuata considerando il dividendo privilegiato pari a euro 30,00 per azione di risparmio (*i.e.* cinque per cento di Euro 600,00 per azione). Il dividendo ordinario che verrà eventualmente distribuito da Italiaonline, invece, non è stato preso in considerazione in quanto esso sarà ripartito tra tutte le azioni ordinarie e le azioni di risparmio in ugual misura e, pertanto, il suo importo sarà trascurabile rispetto al dividendo privilegiato delle azioni di risparmio.

Non sono altresì disponibili: (i) stime future in merito alla distribuzione di dividendi e (ii) una statistica storica delle distribuzioni dei dividendi di Italiaonline.

In particolare, con riferimento al metodo finanziario, il valore di una azione di risparmio è stato calcolato come il valore di una rendita perpetua con pagamento costante pari al dividendo privilegiato di Euro 30.

Al fine del calcolo del valore attuale, si è ritenuto di applicare un tasso di sconto riferibile a strumenti di debito, e non invece al costo dell'*equity* di Italiaonline in quanto, sulla base delle condizioni illustrate al paragrafo 2, la rischiosità dei flussi delle azioni di risparmio è assimilabile a quello di uno strumento di debito, dal momento che il grado di certezza in ordine al pagamento del dividendo privilegiato è molto elevata.

Si è quindi provveduto a calcolare un intervallo di valori considerando come tasso di sconto il rendimento del BTP a 20 anni maggiorato di un margine addizionale fino ad un massimo del 3,00% annuo.

Per quanto riguarda la valutazione delle azioni ordinarie, è stato preso come riferimento il corrispettivo per azione riconosciuto nell'Offerta pubblica di acquisto.

I risultati dell'analisi sono illustrati di seguito:

	Minimo	Proposta di Libero	Massimo
Rendimento BTP 20 anni (%) ⁽¹⁾	2,95%	2,95%	2,95%
Rendimento addizionale sul BTP a 20 anni (%)	3,00%	0,46%	0,00%
Tasso di sconto considerato (%)	5,95%	3,41%	2,95%
Flusso di cassa per le Azioni di risparmio (euro per azione)	30,00	30,00	30,00
Valutazione Implicita Corrispettivo per le Azioni di risparmio (euro)	504,0	880,0	1.015,9
Valutazione delle Azioni ordinarie (euro) ⁽²⁾	2,82	2,82	2,82
Rapporto di Conversione (x)	178,71x	312,00x	360,26x

Fonte: Bloomberg al 12 luglio 2019, Dati societari

(1) Calcolato come media a un mese dal 28 giugno 2019

(2) Assunto pari al prezzo annunciato di OPA

Come indicato sopra, il Rapporto di Conversione pari a 312 corrisponde a un tasso di sconto per le azioni di risparmio pari a circa 3,41%, cioè un margine dello 0,50% sul tasso privo di rischio.

Conclusioni

	Metodo	Rapporto di Conversione (x)	
		Min	Max
A.	Analisi fondamentale	178,71x	360,26x
B.	Prezzi ufficiali di chiusura	172,68x	185,25x
		Min	Max
	Media (x)	175,69x	272,76x
	Rapporto di Conversione proposto (x)	312,00x	
	Premio implicito vs. media (%)	77,6%	14,4%

Sulla base di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Rapporto di Conversione, anche sulla base della relazione del consulente indipendente, attribuisca alle azioni di risparmio un premio significativo rispetto al Rapporto di Conversione implicito registrato sul mercato negli ultimi 12 mesi e che, dunque, sia stato individuato nell'interesse degli azionisti e della Società.

Il Rapporto di Conversione proposto è coerente con la valutazione proposta nell'ambito dell'Offerta sulle azioni ordinarie e dell'Offerta sulle azioni di risparmio: considerando un dividendo perpetuo di 30 Euro per azione di risparmio, il valore implicito di 880 Euro per azione di risparmio corrisponde ad un premio del 120% sul prezzo di mercato e ad un margine dello 0,50% sul tasso *risk-free*.

Si ritiene che tali condizioni siano appetibili per gli azionisti di risparmio, in quanto prevedono un sostanziale incentivo alla conversione in azioni ordinarie.

D'altra parte, la diluizione dell'azione ordinaria sarà molto contenuta (1,810%) e compensata dal beneficio finanziario del dividendo privilegiato e dalla semplificazione della struttura del capitale della Società.

10. Modalità di esercizio della Conversione Obbligatoria

La Conversione Obbligatoria avverrà per il tramite di Monte Titoli S.p.A., che darà istruzioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso i quali sono depositate le azioni di risparmio. Tutte le operazioni necessarie per il completamento della Conversione Obbligatoria dovranno essere compiute dai predetti intermediari e da Monte Titoli S.p.A..

Le operazioni di Conversione Obbligatoria avverranno senza alcun onere a carico degli azionisti.

Gli intermediari che tengono i conti in capo a ciascun portatore di azioni di risparmio assegneranno a ciascun portatore un numero di azioni ordinarie derivante dal Rapporto di Conversione.

Ai fini della gestione dei resti delle azioni ordinarie derivanti dal Rapporto di Conversione della Conversione Obbligatoria, la Società incaricherà appositamente un intermediario autorizzato.

La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota al mercato nei termini e con le modalità previsti dalla normativa applicabile. Con la medesima comunicazione, la Società renderà noti i dettagli sulle modalità di assegnazione delle azioni ordinarie e sulla gestione dei resti che risultassero in conseguenza del Rapporto di Conversione. In pari data, le azioni di risparmio saranno revocate dalle quotazioni sul *Mercato Telematico Azionario*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e - ove la tempistica dell'Offerta lo consenta e a condizione che non si sia già addivenuti al *delisting* all'esito dell'Offerta - le azioni ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno ammesse alle negoziazioni sul *Mercato Telematico Azionario*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e potranno essere oggetto, dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF.

11. Condizioni di efficacia delle Conversione Obbligatoria

La Conversione Obbligatoria ove approvata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti convocata per il 2 ottobre 2019, in unica convocazione, come unico punto all'ordine del giorno di tale riunione, sarà efficace a condizione che la Conversione Obbligatoria proposta sia altresì approvata dall'Assemblea Speciale.

12. Quantitativo di azioni di risparmio da convertire

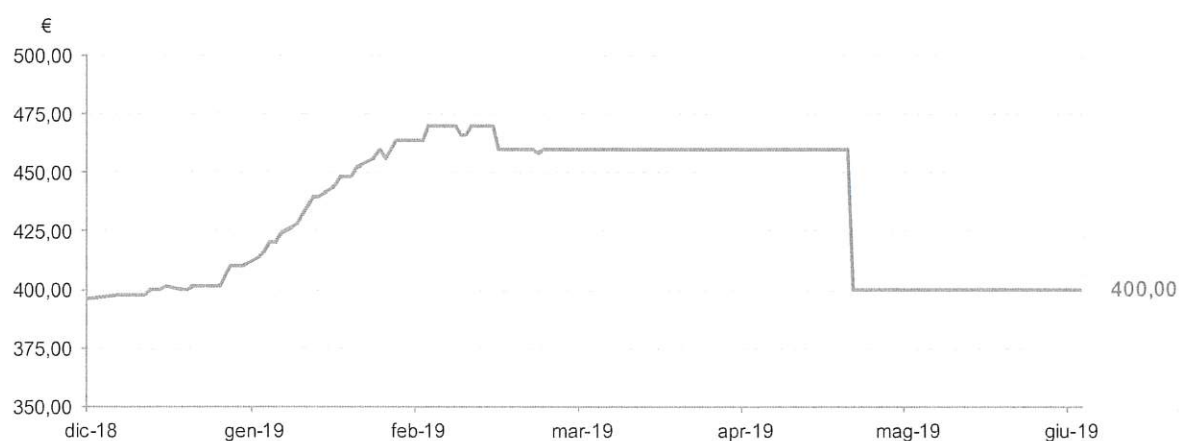
Tutte le azioni di risparmio (pari a n. 6.803) dovranno essere convertite in azioni ordinarie con le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria.

Sulla base del Rapporto di Conversione sopra descritto, il numero complessivo di azioni ordinarie a servizio della Conversione Obbligatoria sarà pari a 2.122.536.

13. Andamento dei prezzi delle azioni di risparmio nell'ultimo semestre

Il grafico riportato di seguito mostra i prezzi delle azioni di risparmio nell'ultimo semestre conclusosi a decorrere dalla data del 16 luglio 2019 (i.e. giorno in cui Libero ha presentato la richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria per deliberare in ordine alla proposta di Conversione Obbligatoria).

Grafico – prezzo delle azioni di risparmio negli ultimi sei mesi



14. Incentivi alla Conversione Obbligatoria

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre la Conversione Obbligatoria delle azioni di risparmio della Società in azioni ordinarie sulla base di un Rapporto di Conversione - proposto da Libero nella richiesta ex art. 2367 c.c. e ritenuto congruo dall'*advisor* finanziario Equita SIM S.p.A. - rappresentato, per ciascuna azione di risparmio, da n. 312 azioni ordinarie Italiaonline.

La componente del Rapporto di Conversione rappresentata dalle azioni ordinarie è stata individuata sulla base di sulla base dei seguenti criteri:

- allineamento ai prezzi annunciati per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio nell'ambito, rispettivamente, dell'Offerta sulle azioni ordinarie e dell'Offerta sulle azioni di risparmio;
- le variazioni nel tempo dei prezzi di mercato delle azioni di risparmio rispetto a quelli delle azioni ordinarie;
- un'analisi finanziaria che tenga conto del valore attuale in perpetuo dei flussi di cassa attesi derivanti dal dividendo relativo alle azioni di risparmio, tenuto conto delle specifiche caratteristiche economiche ed amministrative delle azioni di risparmio (i cui dettagli sono stati forniti nel precedente paragrafo 1.2).

Il Rapporto di Conversione risulta pertanto superiore di circa l'80% rispetto al rapporto tra i prezzi di mercato delle azioni ordinarie e i prezzi di mercato delle azioni di risparmio registrati nell'ultimo anno. In sede di applicazione dei prezzi annunciati e offerti da Sunrise nell'ambito dell'Offerta sulle azioni ordinarie e dell'Offerta sulle azioni di risparmio, il Rapporto di Conversione proposto implica un valore di Euro 880 per ciascuna azione di risparmio, corrispondente a un premio pari al 120,0% rispetto al prezzo di chiusura del mercato del 28 giugno 2019.

Si rinvia al paragrafo 8 che precede in merito ai criteri di determinazione del Rapporto di Conversione.

In ogni caso, si prega di notare che possibili differenti condizioni di mercato esistenti al tempo dell'esecuzione della Conversione Obbligatoria potrebbero anche avere un impatto su, o escludere l'esistenza di, un premio implicito nel Rapporto di Conversione.

15. Effetti della Conversione Obbligatoria sui piani di stock options aventi ad oggetto le azioni di risparmio

Alla data della presente relazione illustrativa, non sono in essere piani di *stock option* con sottostanti azioni di risparmio. Pertanto questa sezione non è applicabile.

16. Composizione del capitale della Società prima e dopo la Conversione Obbligatoria

Alla data della presente relazione illustrativa, il capitale sociale di Italiaonline è pari a Euro 20.000.409,64, suddiviso, di cui n. 114.761.225 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio, prive di valore nominale.

A seguito della Conversione Obbligatoria, il capitale sociale della Società sarà composto da n. 116.883.761 azioni ordinarie prive di valore nominale.

17. Variazioni significative degli assetti proprietari in conseguenza della Conversione Obbligatoria

Considerando l'ammontare limitato delle azioni di risparmio emesse dalla Società e attualmente esistenti e la percentuale esigua del capitale sociale che rappresentano, la Conversione Obbligatoria non determinerà alcun cambiamento significativo degli assetti proprietari della Società.

Nel caso di efficacia della Conversione Obbligatoria, le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale attualmente esistente subiranno un effetto diluitivo sostanzialmente nullo, pari a circa 1,810%.

18. Principali destinazioni che la Società intende assegnare al ricavo netto della Conversione Obbligatoria

La Conversione Obbligatoria non prevede il pagamento di alcun conguaglio in favore della Società. Pertanto, non vi sarà alcun ricavo a favore della Società a seguito della Conversione Obbligatoria.

19. Diritto di Recesso

La Conversione Obbligatoria non integra una fattispecie prevista per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e, pertanto, in caso di approvazione della Conversione Obbligatoria, gli azionisti ordinari che non concorrano all'approvazione della relativa delibera non saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso.

I titolari di azioni di risparmio che non avranno concorso all'adozione della delibera di Conversione Obbligatoria saranno legittimati ad esercitare il diritto di recesso a norma degli artt. 2437 e ss. del codice civile.

In particolare, secondo quanto previsto dall'articolo 2437-ter, comma 3, del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni di risparmio è determinato con riferimento alla media aritmetica dei relativi prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso, e pertanto è pari a Euro 498,00.

I titolari di azioni di risparmio che non eserciteranno il diritto di recesso loro garantito a norma delle menzionate disposizioni di legge potranno portare le azioni ordinarie oggetto dell'Offerta risultanti dalla

Conversione Obbligatoria in adesione alla procedura prevista in merito all'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF.

Per converso, l'Offerente potrà esercitare il proprio diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF sulle azioni ordinarie oggetto dell'Offerta rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria.

Le azioni ordinarie oggetto dell'Offerta risultanti dalla Conversione Obbligatoria delle azioni di risparmio saranno quindi in ogni caso acquistate dall'Offerente.

19.1 Modalità di esercizio del diritto di voto

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e la liquidazione delle azioni per le quali il diritto di recesso è stato esercitato sono qui sinteticamente illustrati.

A) Ai sensi dell'articolo 2437-*bis* del codice civile, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare tale diritto, per tutte o parte delle azioni di risparmio possedute, mediante lettera raccomandata (la "**Dichiarazione di Recesso**") che dovrà essere spedita presso la sede legale della Società entro 15 giorni di calendario dalla data dell'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese. Tale iscrizione dovrà essere comunicata al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano nazionale e sul sito della Società www.Italiaonline.it.

La Dichiarazione di Recesso, ai sensi delle modalità previste dalla legge, dovrà essere inviata alla sede legale della Società mediante lettera raccomandata.

La Dichiarazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un numero di telefono e indirizzo email) del socio che recede per le comunicazioni inerenti il diritto di recesso;
- il numero di azioni di risparmio per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi del conto corrente (inclusi dettagli dell'IBAN) dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse;
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto;
- la dichiarazione che le azioni non sono soggette a pegno o altri vincoli.

B) Fermo restando quanto indicato al punto A) che precede, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 43 del Provvedimento Consob-Banca d'Italia del 13 agosto 2018 Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 (il "**Provvedimento Unico sul Post-Trading**"), la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile è certificata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente. Gli azionisti di risparmio che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti a richiedere all'intermediario, abilitato alla tenuta dei conti ai sensi della legge, di mandare la suddetta comunicazione alla Società, ai sensi dell'articolo 41 del Provvedimento Unico sul Post-Trading.

Tale comunicazione dovrà attestare quanto segue:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di risparmio Italiaonline in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso, a decorrere dalla data dell'assemblea le cui delibere hanno legittimato l'esercizio del diritto di recesso fino alla data in cui tale diritto sia esercitato, tenuto conto dei requisiti stabiliti dall'articolo 127-*bis*, comma 2, del TUF;
- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni di risparmio Italiaonline in relazione al quale il diritto di recesso è stato esercitato; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a inviare alla Società, come condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratorio o dal soggetto che ha altri vincoli sulle azioni, con il quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso, ai sensi delle istruzioni date dall'azionista recedente.

- C) Come previsto dall'articolo 2437-*bis* del codice civile e dai regolamenti applicabili, le azioni oggetto della comunicazione ai sensi dell'articolo 43 del Provvedimento Unico sul Post-Trading (e pertanto le azioni di risparmio per le quali il diritto di recesso è stato esercitato dall'avente diritto) sono rese indisponibili dall'intermediario, e pertanto non possono essere oggetto di atti dispositivi, sino alla loro liquidazione.
- D) Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dalle previsioni di cui all'articolo 2437-*quater* del codice civile. In particolare, le informazioni relative alle modalità e ai termini dell'esercizio del diritto di recesso non definibili prima della data dell'Assemblea Speciale, tra cui la data di effettiva iscrizione della delibera presso il Registro delle Imprese, verranno rese note dalla Società – unitamente alle indicazioni di dettaglio circa i termini e le modalità di esercizio del diritto – con le modalità previste dalla normativa vigente, con le relative comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società www.Italiaonline.it nonché su almeno un quotidiano a tiratura nazionale.

Anche le modalità e i termini della procedura di liquidazione (incluso il numero di azioni di risparmio per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, l'offerta in opzione e in prelazione nonché l'eventuale offerta sul mercato) saranno comunicate con le modalità previste dalla normativa vigente, con le relative comunicazioni pubblicate sul sito internet della Società www.Italiaonline.it, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

20. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica degli articoli 5 e 6 dell'attuale versione dello Statuto della Società, così da riflettere la Conversione Obbligatoria. La tabella sottostante mostra le modifiche allo Statuto proposte collegate alla Conversione Obbligatoria.

TESTO VIGENTE	MODIFICHE PROPOSTE
<p style="text-align: center;">TITOLO II CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 5 – MISURA DEL CAPITALE</u></p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero 114.761.225 (centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque) azioni ordinarie e numero 6.803 (seimila ottocentotre) azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 marzo 2016 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione per il periodo</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO II CAPITALE SOCIALE ED OBBLIGAZIONI</p> <p style="text-align: center;"><u>Articolo 5 – MISURA DEL CAPITALE</u></p> <p>Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero 116.883.761 114.761.225 (centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque centosedicimilioni ottocottantatremila settecentosessantuno) azioni ordinarie e numero 6.803 (seimila ottocentotre) azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 marzo 2016 ha deliberato di attribuire</p>

<p>di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, cod. civ., per un importo massimo complessivo di euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime numero 4.589.893 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.</p> <p>In parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, al consiglio di amministrazione dall'Assemblea riunitasi in sede Straordinaria in data 8 marzo 2016, il consiglio di amministrazione, nella riunione dell'8 novembre 2017, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di euro 148.949,18, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 854.576 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari della Tranche A del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea riunitasi in sede Ordinaria dell'8 marzo 2016, ad un prezzo di emissione pari a euro 3,01 per azione, di cui euro 0,17 da imputare a capitale ed euro 2,84 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., per un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 11.476.122 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare. In particolare, il capitale sociale potrà esser aumentato (i) ai sensi dell'articolo 2441,</p>	<p>al consiglio di amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, cod. civ., per un importo massimo complessivo di euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime numero 4.589.893 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.</p> <p>In parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, al consiglio di amministrazione dall'Assemblea riunitasi in sede Straordinaria in data 8 marzo 2016, il consiglio di amministrazione, nella riunione dell'8 novembre 2017, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di euro 148.949,18, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 854.576 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari della Tranche A del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea riunitasi in sede Ordinaria dell'8 marzo 2016, ad un prezzo di emissione pari a euro 3,01 per azione, di cui euro 0,17 da imputare a capitale ed euro 2,84 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., per un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 11.476.122 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare. In particolare, il capitale sociale potrà esser aumentato (i) ai sensi dell'articolo 2441,</p>
---	--

<p>comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimento di beni in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e/o a partner, industriali e/o finanziari che il consiglio di amministrazione ritenga strategici per l'attività della Società. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, in entrambi i casi al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'articolo 2441, commi 4 e 6, del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2023, per massimi nominali euro 400.008,19 mediante emissione di massime 2.295.224 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2018-2021", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.</p>	<p>comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimento di beni in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e/o a partner, industriali e/o finanziari che il consiglio di amministrazione ritenga strategici per l'attività della Società. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, in entrambi i casi al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'articolo 2441, commi 4 e 6, del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2023, per massimi nominali euro 400.008,19 mediante emissione di massime 2.295.224 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2018-2021", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 6 - AZIONI</u></p> <p>L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 6 - AZIONI</u></p> <p>L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al</p>

<p>due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.</p> <p>Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.</p>	<p>due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.</p>
--	--

Messa a disposizione del pubblico

La presente relazione è a disposizione del pubblico ai sensi della legge presso il sito della Società www.Italiaonline.it, nonché presso la Sede Sociale e sul sito internet della società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

A mero fine di completezza informativa, si rammenta che la documentazione relativa all'Offerta sulle azioni ordinarie e sulle azioni di risparmio è pubblicata sul sito internet della Società www.Italiaonline.it nella sezione "Governance/ Operazioni straordinarie/OPA promossa da Libero Acquisition S.à.r.l. e Sunrise Investments S.p.A."

Proposta di delibera

Ora, pertanto, il Consiglio di Amministrazione presenta per la sua approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio di Italiaonline S.p.A.

- avendo esaminato la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 72 e in conformità con l'Allegato 3A del Regolamento adottato dalla Risoluzione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, e la proposta ivi contenuta;*
- avendo preso atto della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria di Italiaonline S.p.A. che ha approvato la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e l'adozione delle conseguenti modifiche statutarie;*

Delibera

- (1)** *di approvare, ai sensi dell'articolo 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e porre in essere la deliberazione dell'assemblea straordinaria concernente, per quanto di propria competenza, la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in azioni ordinarie della Società con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data dell'operazione, con un rapporto di conversione, per ciascuna azione di risparmio, pari a n. 312 azioni ordinarie, attribuendo azioni ordinarie di nuova emissione e/o azioni proprie detenute dalla Società stessa;*
- (2)** *di modificare gli articoli 5 e 6 dello Statuto della Società attualmente in vigore, come segue:*

"Articolo 5 – MISURA DEL CAPITALE

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero diviso in numero 116.883.761 centosedicimilioni ottocentottantatremila settecentosessantuno) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10 per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 marzo 2016 ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, cod. civ., per un importo massimo complessivo di euro 800.000 (ottocento mila), riferito al solo valore nominale (cui si aggiungerà il sovrapprezzo che risulterà dovuto), mediante emissione di massime numero 4.589.893 azioni ordinarie

prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea Ordinaria dell'8 marzo 2016, condizionandone sospensivamente gli effetti all'efficacia della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A.

In parziale esecuzione della delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, al consiglio di amministrazione dall'Assemblea riunitasi in sede Straordinaria in data 8 marzo 2016, il consiglio di amministrazione, nella riunione dell'8 novembre 2017, ha deliberato di aumentare, in via scindibile e a pagamento, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale sociale della Società per un importo massimo di euro 148.949,18, mediante emissione, anche in più riprese, di massime numero 854.576 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5, 6 e 8, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari della Tranche A del "Piano di stock option 2014-2018 di SEAT Pagine Gialle S.p.A." approvato dall'Assemblea riunitasi in sede Ordinaria dell'8 marzo 2016, ad un prezzo di emissione pari a euro 3,01 per azione, di cui euro 0,17 da imputare a capitale ed euro 2,84 a titolo di sovrapprezzo. Ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2020, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2021, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, cod. civ., per un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero di azioni ordinarie complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per massime 11.476.122 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare. In particolare, il capitale sociale potrà esser aumentato (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimento di beni in natura aventi ad oggetto aziende, rami d'azienda o partecipazioni, nonché beni conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e/o a partner, industriali e/o finanziari che il consiglio di amministrazione ritenga strategici per l'attività della Società. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, in entrambi i casi al consiglio di amministrazione è conferito ogni potere per fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti di cui all'articolo 2441, commi 4 e 6, del codice civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 27 aprile 2018 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare gratuitamente il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, fino al 26 aprile 2023, per massimi nominali euro 400.008,19 mediante emissione di massime 2.295.224 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2018-2021", mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'articolo 2349 cod. civ., nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo."

"Articolo 6 – AZIONI

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione."

- (3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della conversione obbligatoria, incluso, tra l'altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni utilizzando le riserve disponibili, e (iv) compiere ogni altra formalità ed adempimento sia in relazione al numero complessivo delle azioni in circolazione alla data di efficacia della conversione sia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per il deposito presso il Registro Imprese o per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese delle modifiche statutarie approvate".*

Allegato A: Fairness letter di Equita SIM S.p.A.

Spettabile
Italiaonline S.p.A.
Via del Bosco Rinnovato 8
20090 Assago (MI)

Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

Milano, 25 luglio 2019

Oggetto: Parere relativo alla congruità, da un punto di vista finanziario, del rapporto di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. nel contesto della richiesta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie avanzata da Libero Acquisition S.à r.l.

In data 16 luglio 2019 Libero Acquisition S.à r.l. ("**Libero**") ha presentato una richiesta (la "**Richiesta**") in qualità di azionista di Italiaonline S.p.A. ("**Italiaonline**" o l'"**Emittente**" o "**IOL**" o la "**Società**") indirizzata al consiglio di amministrazione dell'Emittente (il "**CdA**"), ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile ed ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72, di convocare un'assemblea straordinaria di Italiaonline deliberando la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Italiaonline (le "**Azioni di Risparmio**") in azioni ordinarie di Italiaonline (le "**Azioni Ordinarie**") (la "**Conversione Obbligatoria**").

La Conversione Obbligatoria sarà effettuata sulla base di un rapporto di conversione stabilito in n. 312 Azioni Ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio (il "**Rapporto di Conversione**").

La proposta si inserisce all'interno di un contesto più ampio; infatti in data 28 giugno 2019 Sunrise Investments S.p.A. ("**Sunrise Investments**" o l'"**Offerente**") ha rilasciato un comunicato (il "**Comunicato**"), ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel regolamento approvato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), avente ad oggetto la promozione di due offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie aventi a oggetto le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio di seguito indicate (le "**Offerte**").

Sono oggetto dell'offerta le seguenti Azioni Ordinarie (l'"**Offerta sulle Azioni Ordinarie**") (i) le massime n. 12.656.520 Azioni Ordinarie di Italiaonline quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Mercato Telematico Azionario**" o "**MTA**"), ("**Borsa Italiana**"), prive di indicazione del valore nominale, rappresentative complessivamente dell'11,028% del capitale sociale ordinario di Italiaonline, dedotta ogni altra Azione Ordinaria che fosse eventualmente acquistata dall'Offerente e/o da Libero, dai controllanti diretti e indiretti di Libero, da GL Europe Luxembourg S.à r.l. ("**Avenue**") e da GoldenTree Asset Management ("**GTAM**" e, unitamente a Libero, ai suoi controllanti diretti e indiretti nonché ad Avenue, le "**Persone che Agiscono di Concerto**") al di fuori

dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie; ovvero (ii) nel caso in cui, nel corso del periodo di adesione alle Offerte, siano emesse Azioni Ordinarie a servizio del piano di stock option per il periodo 2014-2018 approvato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 8 marzo 2016 ("**Piano di Stock Option**"), le massime n. 12.912.076 Azioni Ordinarie, rappresentative complessivamente dell'11,226% del capitale sociale ordinario di Italiaonline calcolato su base fully diluted (ossia assumendo l'emissione di tutte le massime n. 255.556 Azioni Ordinarie che l'Emittente potrebbe emettere in esecuzione del Piano di Stock Option), dedotta ogni altra Azione Ordinaria che fosse eventualmente acquistata dall'Offerente e/o dalle Persone che Agiscono di Concerto al di fuori dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie.

Sono oggetto dell'offerta le seguenti Azioni di Risparmio ("**Offerta sulle Azioni di Risparmio**"): le massime n. 6.803 Azioni di Risparmio, quotate sul MTA, prive di indicazione del valore nominale, pari allo 0,006% del capitale sociale dell'Emittente, dedotta ogni altra Azione di Risparmio che fosse eventualmente acquistata dall'Offerente e/o dalle Persone che Agiscono di Concerto al di fuori dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio (le "**Azioni di Risparmio Oggetto dell'Offerta**", congiuntamente alle Azioni Ordinarie Oggetto dell'Offerta, le "**Azioni Oggetto delle Offerte**").

Il corrispettivo da liquidarsi da parte di Sunrise Investments (i) per ciascuna Azione Ordinaria oggetto dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie portata in adesione è pari a Euro 2,82 (il "**Corrispettivo per Azione Ordinaria**"), e (ii) per ciascuna Azione di Risparmio oggetto dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio portata in adesione è pari a Euro 880,00 (il "**Corrispettivo per Azione di Risparmio**").

Il CdA (il "**Beneficiario**") ha richiesto a EQUITA SIM S.p.A. ("**Equita**") un parere in merito alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Rapporto di Conversione (il "**Parere**"). Il Parere è fornito ai sensi ed è soggetto ai termini della lettera di incarico sottoscritta tra l'Emittente ed Equita in data 10 luglio 2019 (la "**Lettera di Incarico**"). Equita opera in qualità di consulente finanziario del Beneficiario e pertanto non ha fornito e non fornisce alcuna prestazione consulenziale di natura, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, contabile, legale, fiscale, attuariale, industriale e ambientale. Equita riceverà ai sensi della Lettera di Incarico una remunerazione non condizionata al completamento della Conversione Obbligatoria.

Il presente Parere non è finalizzato ad un'analisi di merito della Conversione Obbligatoria e degli effetti e delle prospettive che dalla stessa possono derivare per la Società né costituisce una raccomandazione circa l'opportunità di aderire o meno alla proposta in sede di assemblea straordinaria.

Il presente Parere non è indirizzato a nessun altro soggetto diverso dal Beneficiario e, pertanto, nessun altro soggetto potrà fare affidamento sul presente Parere e ogni giudizio di terzi, con riferimento alla valutazione del Rapporto di Conversione, rimarrà di sua esclusiva competenza e responsabilità.

Nessuna sezione del Parere potrà essere utilizzata disgiuntamente dalle altre sezioni che lo compongono e ciascuna di esse dovrà essere considerata solo ed esclusivamente congiuntamente alle altre sezioni dello stesso, come un unico documento inscindibile. In particolare, le conclusioni presentate nel Parere sono basate sul complesso delle valutazioni effettuate e, pertanto, nessuna di esse può essere utilizzata per finalità differenti né considerata singolarmente rispetto al contesto nel quale è formulata.

L'utilizzo parziale del contenuto del Parere e/o l'utilizzo dello stesso per scopi diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto può comportare un'errata interpretazione, anche in maniera significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Parere e/o delle sue conclusioni. In nessun caso, le valutazioni effettuate ai fini del Parere sono da considerarsi in un contesto diverso da quello in esame. In particolare, il Parere e le conclusioni in esso contenute non configurano la prestazione di servizi e attività di investimento ai sensi del TUF. Il Parere non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario.

Il Parere non potrà essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel Parere stesso, fatto salvo il caso in cui la pubblicazione o divulgazione sia espressamente richiesta dalle competenti autorità di vigilanza, inclusa Borsa Italiana S.p.A., Banca d'Italia e

CONSOB ovvero quando ciò si renda necessario per ottemperare ad espressi obblighi di legge, regolamentari o a provvedimenti amministrativi o giudiziari. Inoltre, Equita autorizza il Beneficiario ad includere il presente Parere negli atti e documenti societari di Italiaonline, unicamente nei limiti di quanto richiesto dalle disposizioni vigenti e dalla normativa applicabile in relazione alla Conversione Obbligatoria. Qualsiasi diverso utilizzo dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato per iscritto da Equita. Equita non assume nessuna responsabilità, diretta e/o indiretta, per danni che possano derivare da un utilizzo improprio e/o da un utilizzo da parte di soggetti diversi dal Beneficiario delle informazioni contenute nel presente Parere.

Equita è un primario operatore finanziario che offre un'ampia gamma di servizi d'investimento e di servizi accessori, quali ad esempio, servizi di investment banking, consulenza in materia di investimenti, gestione, negoziazione, ricerca e corporate broking, a clientela istituzionale italiana ed estera. Nell'ambito dell'ordinario svolgimento di tali attività, Equita potrebbe negoziare, per conto proprio o dei propri clienti, e, di conseguenza, potrebbe in qualsiasi momento detenere una posizione lunga o corta in titoli azionari (e/o relativi strumenti derivati) dell'Emittente. Equita potrebbe inoltre fornire servizi di banca di investimento all'Emittente in futuro, per i quali si aspetta di ricevere commissioni.

Avvertenze e documentazione utilizzata

Ai fini della redazione del presente Parere, Equita ha fatto riferimento ai seguenti dati e informazioni riguardanti la Società:

- il bilancio consolidato al 31/12/2018 e presentazione dei risultati consolidati al 31/03/2019 di Italiaonline;
- il piano industriale 2019-2022 di Italiaonline, approvato in data 9 luglio 2019, dal Consiglio di Amministrazione della stessa, sia in formato excel sia in formato powerpoint;
- le ricerche degli analisti che seguono il titolo Italiaonline fino al 19 luglio 2019;
- la Richiesta pubblicata in data 16 luglio 2019;
- il Comunicato pubblicato in data 28 giugno 2019;
- le bozze del documento di offerta.

Inoltre sono stati utilizzati dati e informazioni pubblicamente disponibili e, in particolare, dati e informazioni raccolti attraverso Borsa Italiana, FactSet e Bloomberg relativi a Italiaonline che Equita ha ritenuto rilevanti tenuto conto della finalità del Parere.

Ai fini della predisposizione del presente Parere, Equita ha fatto completo affidamento, senza sottoporla a verifica indipendente, sulla veridicità, correttezza, accuratezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utilizzate. Equita non ha intrapreso alcuna verifica, indagine o valutazione indipendente di tale documentazione e di tali informazioni e non ha eseguito verifiche contabili, finanziarie, fiscali, legali, commerciali ed, in genere, amministrative, autonome e/o indipendenti e/o perizie tecniche. Inoltre, Equita non ha fornito, ottenuto o esaminato nessun parere specialistico - quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, pareri legali, contabili, attuariali, ambientali, informatici o fiscali - e, di conseguenza, il presente Parere non tiene in considerazione le possibili implicazioni relative a tali aspetti ed eventualmente oggetto di tali tipi di pareri specialistici.

Equita non si assume, pertanto, alcuna responsabilità relativamente alla veridicità, correttezza, accuratezza e completezza di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utilizzate per le proprie analisi e per l'elaborazione e stesura del Parere.

Le analisi e valutazioni effettuate ai fini del Parere sono basate e riferite alle condizioni di mercato ed economiche attualmente in essere e ai dati e informazioni disponibili fino alla data del 19 luglio 2019.

Ogni evoluzione successiva a tale data non comporterà a carico di Equita l'obbligo di aggiornare, rivedere o riaffermare i contenuti o le conclusioni espresse nel Parere.

Limiti e restrizioni delle analisi

Si segnala che le considerazioni valutative svolte ai fini del presente Parere hanno presentato le seguenti principali limitazioni e difficoltà:

- le Azioni di Risparmio sono caratterizzate da limitati scambi giornalieri e di conseguenza i prezzi di borsa non sono necessariamente esplicativi del valore delle stesse;
- il prezzo delle Azioni di Risparmio non mostra nel tempo una correlazione con il prezzo delle Azioni Ordinarie;
- la valutazione delle Azioni di Risparmio attraverso metodi analitici dipende, in particolare, dalla stima del tasso da utilizzare ai fini dell'attualizzazione dei dividendi futuri stimati, che rappresenta un elemento di difficile valutazione considerato che tale tasso deve tener conto, da un lato, del privilegio delle suddette azioni rispetto alle Azioni Ordinarie, e, dall'altro, del rischio associato alla capacità della Società di generare utili in futuro, che rappresenta una condizione necessaria per la distribuzione del dividendo alle Azioni di Risparmio;
- i premi attribuiti in precedenti conversioni obbligatorie risentono delle caratteristiche peculiari della singola operazione in termini di tempistica, liquidità dei titoli, incidenza delle azioni di risparmio sul capitale sociale e/o sulla capitalizzazione di borsa.

Metodologie di valutazione

Le valutazioni effettuate per il presente Parere sono finalizzate unicamente ad esprimere un parere in merito alla congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Conversione, tramite un confronto con la stima del valore del capitale economico attribuibile alle Azioni di Risparmio rispetto alle Azioni Ordinarie. Tali valutazioni assumono quindi significato nell'ambito della Lettera di Incarico e in nessun caso potranno (i) essere considerate quali possibili indicazioni del prezzo di mercato o del valore economico, attuale o prospettico, delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio dell'Emittente e (ii) essere messe a confronto con altre valutazioni effettuate in contesti o con finalità diverse.

Secondo la migliore prassi valutativa, le valutazioni effettuate ai fini del Parere sono state condotte in ottica c.d. *stand-alone*, ossia in ipotesi di autonomia operativa della Società ed ignorando l'impatto di eventuali sinergie e/o costi straordinari derivanti dalla Conversione Obbligatoria ovvero gli impatti fiscali, contabili, finanziari e/o operativi della Conversione Obbligatoria sulla Società. L'analisi è stata inoltre condotta considerando la Società in ipotesi di continuità aziendale, senza sostanziali mutamenti di gestione.

Equita ha inoltre assunto che l'esecuzione della Conversione Obbligatoria sia completata conformemente ai termini e alle condizioni delineati nella Richiesta, senza eccezioni, modifiche o cambiamenti di nessuno dei relativi termini o delle condizioni rilevanti.

In linea con quanto previsto dalla miglior prassi valutativa a livello nazionale ed internazionale, nella determinazione dei rapporti di conversione si è fatto riferimento, avuto riguardo alle caratteristiche proprie della Società, alla tipologia di attività e ai mercati di riferimento in cui la stessa opera, nonché al privilegio statutario delle Azioni di Risparmio e alle limitazioni e difficoltà sopra esposte, ai seguenti metodi di valutazione:

- la metodologia delle quotazioni di mercato, secondo cui il rapporto di conversione è determinato sulla base del confronto delle capitalizzazioni dei relativi titoli negoziati sui mercati regolamentati durante diversi orizzonti temporali;

- la metodologia dei corrispettivi offerti nell'ambito dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie e dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio, basata sul rapporto di conversione ottenuto confrontando il Corrispettivo per Azione Ordinaria con il Corrispettivo per Azione di Risparmio;
- la metodologia del Dividend Discount Model, utilizzato per determinare il valore intrinseco delle Azioni di Risparmio sulla base dei dividendi prospettici delle stesse attualizzati ad un dato costo del capitale proprio, confrontato con il Corrispettivo per Azione Ordinaria;
- la metodologia dei premi corrisposti in precedenti operazioni di conversione obbligatoria, basata sull'applicazione ai prezzi medi di Borsa registrati dalle Azioni di Risparmio dei premi impliciti nei rapporti di conversione relativi a selezionate conversioni obbligatorie di azioni di risparmio precedenti, confrontati con il Corrispettivo per Azione Ordinaria.

Equita, inoltre, ha analizzato la diluizione risultante dalla Conversione Obbligatoria per gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie e i minori esborsi di cassa per l'Emittente in relazione alla cessata distribuzione del dividendo privilegiato a seguito della conversione.

Nell'applicazione dei suddetti metodi, sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Considerazioni conclusive

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e stanti i limiti e le restrizioni delle analisi considerati, alla data odierna Equita ritiene che il Rapporto di Conversione pari a 312,00 Azioni Ordinarie per Azione di Risparmio sia congruo da un punto di vista finanziario, in particolare in quanto in linea con il rapporto di conversione implicito nel corrispettivo delle Offerte.

Distinti saluti.



(Carlo Andrea Volpe)
Co-Responsabile *Investment Banking* e
Responsabile *Corporate Advisory*
EQUITA SIM S.p.A.



(Simone Riviera)
Managing Director
Responsabile *Corporate M&A*
EQUITA SIM S.p.A.